

REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale
in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium
mit italienischer Unterrichtssprache

“Giovanni Pascoli”



Cambridge International School



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



scienze
umane

Esame di Stato

Anno Scolastico 2022/2023

Classe: 5B

Documento del 15 maggio

Indirizzo Scienze Umane

Coordinatore

Prof./ssa Giovanna Vassallo



Sommario

INTRODUZIONE:	3
INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO	3
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale "Giovanni Pascoli"	4
I principi ispiratori della nostra proposta educativa	5
Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti	8
Indirizzo di studio Scienze Umane:	9
quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio	9
SEZIONE 1:	11
LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE	11
Profilo della classe	12
(composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto)	12
Elenco dei candidati	14
Quadro di stabilità dei docenti del triennio	15
Consiglio di classe anno scolastico in corso	16
SEZIONE 2:	17
LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGALE	17
Metodologie e strumenti utilizzati	18
Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative	19
Iniziative curricolari e extracurricolari	20
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	23
Stage	24
Percorsi e progetti pluridisciplinari	27
Percorsi di Educazione civica	30
SEZIONE 3:	31
ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO ...	31
Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato	32
Allegati:	33
Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline	33
Relazioni e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES	33

INTRODUZIONE:

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO

Ordine Scuola Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia Scuola **Liceo delle Scienze umane, Liceo Artistico e Liceo Musicale**

Codice **IBPM020007**

Indirizzo **Via Grazia Deledda, 4**

Telefono **0471 923361**

Email liceopascoli.bz@scuola.alto-adige.it

Sito Web www.liceopascolibz.it

Indirizzi di studio **Liceo delle Scienze umane**

Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle Scienze umane progetto internazionale trilingue

Liceo delle Scienze umane con curvatura musicale

Liceo Artistico indirizzo Arti figurative

Liceo Artistico indirizzo Grafica

Liceo Musicale

La Costituzione italiana

Il Liceo Pascoli ispira la propria azione formativa alla Costituzione Italiana, in modo particolare ai seguenti principi:

1. **Formazione:** la scuola promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nella sua totalità: culturale, sociale e umana.
2. **Uguaglianza:** la scuola non tollera alcuna discriminazione di razza, cultura o religione.
3. **Accoglienza e integrazione:** la scuola si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.
4. **Valorizzazione della diversità:** la scuola concepisce l'incontro con studenti e famiglie provenienti da altri paesi come arricchimento per tutti e si impegna a utilizzare le potenzialità offerte dal contatto con culture diverse ai fini educativi e formativi.
5. **Frequenza:** per evitare la dispersione scolastica e nel caso di assenze troppo frequenti sono attive le comunicazioni alla famiglia, con la quale esiste un rapporto costante.
6. **Collaborazione con genitori e territorio:** la scuola si impegna a mantenere costante collaborazione con i genitori, le istituzioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
7. **Imparzialità:** vengono stabiliti e resi pubblici i criteri di valutazione comuni e tutti i docenti sono impegnati ad agire secondo giustizia e imparzialità.
8. **Trasparenza:** le famiglie possono prendere visione dei programmi, della programmazione, delle attività, delle scelte dell'Istituzione, anche attraverso il sito internet, e l'informazione è completa e trasparente.

Le nuove competenze chiave europee

Il nostro liceo assume come quadro di riferimento per le finalità formative le nuove competenze chiave europee varate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo, inserite nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del dicembre 2006. Il nuovo documento esordisce con queste parole: "Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Dalle nuove competenze chiave emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il nuovo quadro di riferimento rinnova le precedenti competenze e risulta così costituito:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze. Tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi dell'istruzione liceale forniscono alle studentesse ed agli studenti un'ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico – riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell'istruzione liceale assicurano l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e al proseguimento della carriera professionale" (art. 3 comma 1 L.P. 11/2010).

Tale finalità complessiva si traduce nelle seguenti finalità specifiche:

- raggiungimento dell'autonomia come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene.
- esercizio di una cittadinanza critica e responsabile consapevole della propria matrice storica e culturale e nello stesso tempo capace di comprensione autentica dell'altro.
- crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale.
- conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dall'obbligo di istruzione esteso ai sedici anni.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

(dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 7)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al tedesco – seconda lingua, all'inglese – lingua straniera nonché ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning);
1. Potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle competenze nei diversi linguaggi: nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti operanti in tali settori;
3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso a) la valorizzazione del dialogo interculturale e del rispetto delle differenze; b) lo sviluppo di comportamenti responsabili, solidali e sostenibili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
5. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
9. Valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – ex alternanza scuola lavoro);
10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nei processi di miglioramento;
11. Individuazione di percorsi e di azioni funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
13. Definizione di azioni e iniziative efficaci di orientamento in entrata e in uscita.

Scelte metodologico-didattiche generali di istituto

- centralità dell'alunno
- percorsi individualizzati di apprendimento
- istituzione degli "sportelli", dei corsi per sostegno e recupero
- percorsi di eccellenza anche trasversali
- aree di progetto e percorsi interdisciplinari
- connessione con il territorio
- metodologia laboratoriale e cooperativa
- un approccio didattico orientato alle competenze.
- uscite sul territorio per conoscerne e praticarne strutture, servizi, beni culturali
- stage orientativo
- partecipazione a concorsi anche nazionali e ad appalti.
- attenzione a bisogni educativi speciali e inclusione
- l'utilizzo delle tecnologie didattiche e scuola digitale
- adozione di criteri di valutazione comuni, condivisi e trasparenti

Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti

Il Curricolo di istituto, elaborato e approvato dal Collegio dei docenti nell'anno scolastico 2017, viene annualmente aggiornato dai dipartimenti disciplinari ed è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:

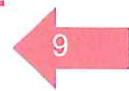
<http://www.liceopascolibz.it/index.php/it/docenti/curricola-d-istituto>

Come prescrive l'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009: "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità sono contenuti nella **delibera n. 4 del 14 ottobre 2022 Integrata dalla deliberazione n. 8 del 10 marzo 2023** e costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa". La delibera integrale è pubblicata all'albo on line e consultabile al seguente link:

https://www.liceopascolibz.it/albopretorio/albo/files/1678878088_61Delibera%20valutazione%20alunni%20a.s.%202022_23.pdf

Indirizzo di studio Scienze Umane:

quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio



QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Il Lingua	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica*	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. altern.	1	1	1	1	1
Totale Area Comune	26	26	24	24	24
Discipline Di Indirizzo					
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Scienze umane***	4	4	5	5	5
Musica	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze naturali**			2	2	2
Totale Ore	35	35	35	35	35

* Con elementi di informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Pedagogia, Antropologia, Sociologia e Psicologia

Il Liceo delle Scienze Umane presenta forti elementi di continuità con il preesistente Liceo socio-psico-pedagogico: offre una solida formazione classica e umanistica, integrata dallo studio approfondito delle discipline di ambito psicologico, sociologico antropologico e pedagogico.

Propone, inoltre, lo studio delle scienze naturali nell'intero quinquennio e della fisica nel triennio, per facilitare l'accesso anche ai corsi universitari dell'area medico-sanitaria.

Gli sbocchi universitari più diretti sono quindi: le facoltà umanistiche (lettere, storia, filosofia, etc.), quelle legate alle scienze umane (psicologia, sociologia, scienze della formazione, scienze dell'educazione, giurisprudenza etc.), quelle dell'area medica e sanitaria (medicina e chirurgia, scienze infermieristiche, logopedia, fisioterapia etc.), scienze motorie.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato in particolare allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Esiti attesi al termine del quinquennio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento comuni ai vari indirizzi:

- avranno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- avranno raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sapranno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

SEZIONE 1:

LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

Profilo della classe

(composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto)

La classe 5B è composta attualmente da 14 studentesse e 3 studenti. Due alunni sono tutelati dalla legge 170/2010.

Nel corso del triennio la composizione della classe ha visto i seguenti cambiamenti: nell'anno scolastico 2021/22 si è registrato l'inserimento di due alunne provenienti dal Liceo di Scienze Umane in lingua tedesca di Bressanone, che hanno svolto il quarto anno presso il Liceo Pascoli; un'alunna ha svolto il quarto anno in Irlanda ed è regolarmente rientrata per svolgere l'ultimo anno in Italia.

Sebbene non siano presenti criticità dal punto di vista del comportamento, le dinamiche relazionali all'interno del gruppo-classe non sono state sempre di facile gestione. Il rapporto con i docenti è stato talvolta complicato a causa di posizioni rigide soprattutto di alcune alunne, specie in merito alle valutazioni e alle divisioni che si sono venute a creare tra i diversi gruppi della classe. Con la crescita individuale degli studenti, e soprattutto nell'ultimo anno, i rapporti interpersonali sono migliorati.

La frequenza è stata regolare per tutto il gruppo-classe durante tutto il percorso didattico. Nel periodo di didattica a distanza, nella primavera del 2020 e nel successivo anno scolastico 2020/21, la classe si è distinta per senso di responsabilità, partecipazione e rispetto delle regole, impegnandosi affinché le attività didattiche non fossero interrotte. Per molti è stato un momento di crescita ed è stata un'occasione per potenziare il livello di autonomia personale. Pochi alunni hanno avuto difficoltà a tenere il passo durante le lezioni a distanza, faticando a relazionarsi con la nuova modalità di insegnamento. Una generale stanchezza ed insofferenza verso il nuovo approccio didattico si è manifestato da parte di tutti gli studenti nell'arco dell'anno scolastico 2021/22.

La continuità didattica non è stata omogenea per tutte le discipline, per alcune di esse i docenti non sono mai cambiati nel corso del quinquennio; per altre, come scienze umane e storia dell'arte, gli insegnanti sono cambiati annualmente nel corso del triennio. In particolare per la disciplina di indirizzo scienze umane, questa discontinuità didattica ha condizionato il percorso di apprendimento.

Il rendimento è stato medio alto per una buona parte degli alunni, l'atteggiamento verso lo studio adeguato, l'impegno non sempre omogeneo per tutti.

I trasferimenti del primo anno di alcuni alunni in difficoltà verso altri istituti, hanno contribuito al pieno conseguimento degli obiettivi formativi, che sono stati raggiunti in quasi tutte le discipline. Gli alunni hanno generalmente migliorato la qualità del metodo di lavoro, ma per alcuni di loro l'organizzazione dello studio risulta dispersiva e poco organica, con la conseguente ricaduta sul rendimento scolastico; una parte resta ancorata ad uno studio mnemonico ed accademico, faticando a rielaborare in maniera critica gli argomenti di studio.

In conclusione la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati ma con livelli diversi. Alcuni si sono distinti per impegno e risultati, altri hanno raggiunto discreti livelli di competenze in quasi tutte le materie.



Elenco dei candidati

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

Quadro di stabilità dei docenti del triennio

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Lett. italiana	Rossato Giuliana	Rossato Giuliana	Rossato Giuliana / Marco Ravaoli
Tedesco L2	Egarter Maria	Egarter Maria	Egarter Maria
Inglese L3	Albano Mariarosaria	Albano Mariarosaria	Albano Mariarosaria
Storia	Rossato Giuliana	Rossato Giuliana	Rossato Giuliana / Marco Ravaoli
Filosofia	Nuzzo Filomena	Nuzzo Filomena	Nuzzo Filomena
Matematica	Vassallo Giovanna	Moretta Renato	Vassallo Giovanna
Fisica	Vassallo Giovanna	Moretta Renato	Vassallo Giovanna
Scienze Motorie	Azzolini Diego	Lanza Cristina	Contini Vittorio
Religione	Nardi Elena	Nardi Elena	Nardi Elena
Lingua e Cult. Latina	Grasso Luigia	Grasso Luigia	Grasso Luigia
Scienze Umane	Borriello Federica	Savanelli Francesco	Mancini Luciana / Giasi Ester
Storia dell'arte	Zingarelli Irene	Parrilli Margherita	Meucci Chiara
Scienze naturali	Segato Paolo	Segato Paolo	Sparapani Mauro

DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e Letteratura italiana	Rossato Giuliana / Marco Ravaioli per 4 settimane tra aprile e maggio
Tedesco L 2	Egarter Maria
Inglese L3	Albano Mariarosaria
Matematica	Vassallo Giovanna
Fisica	Vassallo Giovanna
Religione	Nardi Elena
Storia	Rossato Giuliana / Marco Ravaioli per 4 settimane tra aprile e maggio
Filosofia	Nuzzo Filomena
Scienze Motorie	Contini Vittorio
Lingua e Cultura Latina	Grasso Luigia
Scienze Umane	Mancini Luciana / Giasi Ester per 4 settimane tra aprile e maggio
Storia dell'arte	Meucci Chiara
Scienze naturali	Sparapani Mauro

SEZIONE 2:

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE

Metodologie e strumenti utilizzati

Per lo svolgimento delle varie unità didattiche i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato varie metodologie didattiche:

- lezione frontale e lezione partecipata e dialogata, finalizzate non solo alla trasmissione dei saperi, ma anche alla loro problematizzazione ed attualizzazione, e volte a stimolare la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti proposti;
- cooperative learning e lavoro di gruppo.
- uso delle nuove tecnologie e della didattica multidisciplinare per progetti.

Si è cercato di favorire i collegamenti di carattere interdisciplinare in seguito ad approfondimenti con esperti di vari settori, alla partecipazione a conferenze, dibattiti e rappresentazioni teatrali, nonché visite guidate e viaggi d'istruzione.

Quanto agli strumenti, oltre ai manuali in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, sono stati consultati testi di carattere specialistico, sono stati usati audiovisivi e materiale multimediale.



Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, sentito il parere dei docenti interessati e dopo un'attenta analisi delle carenze formative esplicitate in un'apposita scheda da inviare anche alle famiglie, il Consiglio di Classe ha predisposto gli interventi di recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe ha anche dato agli studenti la possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Modalità e tipologia delle attività di recupero

1. Interventi di sportello effettuati in orario pomeridiano, per tutto l'anno scolastico, dai docenti della scuola e/o dagli studenti con la modalità della peer education.
2. Corsi di recupero intensivi offerti durante l'Innovation Week (prima settimana di febbraio) nelle seguenti discipline: italiano, tedesco, inglese, matematica, diritto, latino (biennio).
3. Interventi qualificati e diversificati di varia natura, per cui non è previsto un numero massimo o minimo di ore (compiti aggiuntivi e personalizzati - lavori individualizzati in classe e a casa - gruppi di apprendimento - compagno-tutor - fasce di livello all'interno della classe, attività di sportello).

Criteri per lo svolgimento delle verifiche conclusive degli interventi di recupero

A conclusione degli interventi di recupero sono state somministrate prove di verifica scritte, scrittografiche e/o orali. Agli studenti che, nonostante i corsi di recupero, gli sportelli pomeridiani di recupero e/o le attività di recupero in classe e/o a casa, hanno mantenuto l'insufficienza anche nel corso del secondo periodo, è stata data la possibilità di recuperare fino alla fine di maggio.

Anno Scolastico: 2020/21

Classe: 3B

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Project Work – Istruzione femminile dal medioevo ad oggi	Nell'ambito del Project Work, la classe ha lavorato in maniera interdisciplinare sul tema dell' "Istruzione femminile dal medioevo ad oggi", producendo un muro digitale ed un questionario sul tema, somministrato agli alunni delle scuole Langer ed A.Negri. L'attività è stata presentata al consiglio di classe in aula magna a fine anno.



Anno Scolastico: 2021/22

Classe: 4B

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Gita didattica a Roma	Nel corso dell'anno scolastico la classe si è recata a Roma per un soggiorno didattico, visitando i Musei Capitolini, i Musei Vaticani e i Fori Imperiali.
I bambini dimenticati della guerra	Incontro in aula magna con Ajna Jusic
Associazioni ADMO, AIDO, AVIS	Incontro in aula magna per un progetto di Educazione alla salute, per avvicinare gli studenti al mondo della solidarietà.
Operation Daywork - Tambosi	Alcune alunne della classe hanno partecipato all'Operation Daywork per la promozione della cittadinanza attiva a sostegno dei diritti umani.
Spettacolo teatrale in lingua inglese – Albano 23 Marzo 2022	"The Wave": spettacolo tratto dal romanzo di Todd Stasser
Spettacolo teatrale in lingua inglese	"The animal farm": spettacolo tratto dal romanzo di George Orwell



Anno Scolastico: 2022/23

Classe: 5B

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Spettacolo teatrale "Mare amaro"	Spettacolo teatrale in aula magna, tratto da "I malavoglia" di Verga
Spettacolo teatrale "Oliver Twist" in L2	"Oliver Twist" tratto dal romanzo omonimo di Charles Dickens
Spettacolo teatrale "Per un pugno di terra"	Spettacolo che nasce dalla rivisitazione in chiave attuale della tragedia "Antigone" di Sofocle e dall'attualizzazione dei temi ad essa sottesi: conflitto legge morale vs legge positiva, ragion di stato vs vincoli di sangue, obbedienza ad un potere politico oppressivo e totalitario vs libertà individuale di scelta, d'espressione e d'azione.
Viaggio della memoria	Michele Dalla Serra, presidente di APS Deina Alto Adige Südtirol, ha presentato ai ragazzi "Promemoria Auschwitz - Il viaggio della memoria - Die Reise der Erinnerung".
Conferenza "Criptovalute e Blockchain"	Incontro in aula magna con il prof. Ravazzolo dell'università di Bolzano per introdurre il tema "Criptovalute e blockchain". L'attività ha avuto lo scopo di fornire elementi fondamentali di educazione finanziaria e sensibilizzare sull'utilizzo di questo nuovo tipo di valute.
Gita didattica a Napoli	La classe si è recata a Napoli per una visita didattica, visitando i siti archeologici di Pompei ed Ercolano, il Cristo Velato, le catacombe di San Gennaro ed i tunnel borbonici.
Conferenze di orientamento presso l'aula magna dell'istituto	Intervento del MUA (Movimento universitario altoatesino) per informazioni su iscrizioni all'università, su test di ammissione, ai TOLC ecc.. Intervento del COMUNE di Bolzano che ha presentato varie opportunità professionali post-diploma e post-laurea nell'amministrazione pubblica. Presentazione alla facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone ed ai corsi della Scuola Superiore di sanità Claudiana.
Visita al Mart di Rovereto	Mostra "Klimt e l'arte italiana"
Progetto Gea – educazione alla salute	Attività sulla prevenzione della violenza nelle relazioni intime tra giovani.
Convegno Internazionale sul romanzo	Partecipazione in aula magna al convegno internazionale sul romanzo.

Il nostro istituto ha predisposto un percorso che prevede, nell'articolazione triennale, tre passaggi fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti:

- PROJECT WORK (35H)
- STAGE IN AZIENDA/ISTITUZIONE (80H)
- PRATICHE DI CULTURA DEL LAVORO: EUROPASS E CURRICULUM VITAE (10H).

Nel corso del triennio, la classe non ha potuto svolgere il project work con attività sul territorio a causa dell'emergenza pandemica, per tale motivo il consiglio di classe ha lavorato nell'arco di tutto l'anno scolastico sul tema: l'"Istruzione femminile dal medioevo ad oggi". Tra le attività che hanno impegnato gli alunni si evidenzia l'ideazione, la produzione e l'analisi di un questionario, somministrato ad alcune classi delle scuole Langer ed A.Negri. Alla fine del percorso è stato creato un muro digitale sul tema affrontato, presentato insieme all'analisi del questionario al consiglio di classe in aula magna.

Per quanto riguarda lo stage in Azienda/Istituto che gli alunni hanno svolto durante il quarto anno, si rimanda alla tabella sotto riportata.



Stage

«Lo STAGE non ha funzione professionalizzante, né intende fornire conoscenze pratiche, ha invece l'obiettivo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro in quanto si ritiene prezioso il contributo che il mondo dell'imprenditoria e delle professioni può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente. L'esperienza contribuisce quindi a creare un "valore aggiunto" rispetto al lavoro quotidiano svolto in classe.

Gli studenti coinvolti sono chiamati ad un'osservazione partecipante che permetta loro di riflettere sulla realtà sociale in cui sono momentaneamente inseriti e sul mondo del lavoro. Lo stage orientativo formativo favorisce i processi di autonomia, sviluppa atteggiamenti responsabili, mette in campo risorse che attengono contemporaneamente alla sfera cognitiva ed affettiva, permette di confrontarsi con realtà e ruoli diversi ed offre l'opportunità di conoscere le proprie attitudini.

In particolare, si è constatato come il rapporto diretto con un'attività professionale favorisca un atteggiamento critico di fronte ai contenuti di studio delle discipline afferenti il tipo di attività: vivendo l'esperienza in studio, azienda, ente, gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con l'esperienza cui stanno partecipando.» (dal P.T.O.F.)



NOME ALUNNO	AZIENDA	TUTOR INT.	TUTOR EST.	DURATA IN ORE
	Scuola Infanzia "La tartaruga", San Giacomo	Prof. Francesco Savanelli	Tiziana Vettorato	66
	Scuola Primaria I.C. Bassa Atesina, plesso "G.Segantini"	Prof.ssa Luigia Grasso	Silvia Piccoli	67
	Scuola dell'infanzia "Peter Pan" via Milano 167, Bolzano	Prof. Francesco Savanelli	Zini Daniela	40
	Scuola Primaria Don Milani	Prof.ssa Luigia Grasso	Renata Mantoan	60
	Corriere dell'Alto Adige	Prof.ssa Mariarosaria Albano	Marco Angelucci	80
	Scuola primaria Longon	Prof.ssa Mariarosaria Albano	Maila Guerrato	58,5
	Scuola dell'Infanzia Firmian	Prof. Francesco Savanelli	Rigotti Alessandra	74
	IC Bz1, Scuola Dante	Prof.ssa Mariarosaria Albano	Giovanna Armellini	72
	Quarto anno Irlanda. Stage presso un Flower Shop	Prof.ssa Mariarosaria Albano	Bronagh Graham	
	Scuola dell'Infanzia Peter Pan	Prof. Francesco Savanelli	Serena Cucinato Elisa Sartena	69
	Libera Università di Bolzano	Prof.ssa Mariarosaria Albano	Marco Baratieri Vittoria Benedetti	64
	Scuola dell'Infanzia "Casa dei bambini Montessori", via Parma 5, Bolzano	Prof. Francesco Savanelli	Catia Toller	66
	Scuola Infanzia Positano, Via Positano 10, Bolzano	Prof. Francesco Savanelli	Ianeselli Verena	67
	Scuola dell'Infanzia Firmian	Prof. Francesco Savanelli	Venturato Anna	69
	C.r.i. Comitato Bolzano	Prof.ssa Luigia Grasso	Donà Giulia	68
	Gruppo Consiliare provinciale Fratelli d'Italia	Prof.ssa Luigia Grasso	Alessandro Urzi	80

17)	Scuola Materna Melarancia via Maso della Pieve 13B, Bolzano	Prof. Francesco Savanelli	Di Lorenzo Elisabetta	66
-----	---	------------------------------	--------------------------	----



Si riportano i percorsi pluridisciplinari con una sintesi degli argomenti affrontati.
Per i dettagli si rimanda ai programmi svolti dai singoli docenti.

TITOLO	DISCIPLINE	TEMATICHE
LIBERTA' E INDIPENDENZA	Lettere	Scapigliatura milanese G. Verga (Il ciclo dei vinti) L. Pirandello (novelle, romanzi e teatro) Futurismo
	Storia	Resistenza partigiana Rivoluzione russa Resistenza inglese. W. Churchill
	Scienze umane	Dewey: l'educazione tra esperienza e Democrazia Don Milani, la scuola di Barbiana: la parola come strumento d'indipendenza
	Latino	L'autarcheia del saggio in Seneca
	Storia dell'arte	Il Dada e il Surrealismo, avanguardie alla ricerca della libertà L'impressionismo e la libertà dalle regole accademiche
	Inglese	The birth of the American identity. The suffragettes (right to vote) James Joyce Orwell The dystopian novel
	Tedesco	Themenkreis: Reisen - Geschichte des Reisens - die Reise als Sehnsucht in der Romantik - Aus dem Leben eines Taugenichts Freiheit in der Kunst> Symbolismus und Jugendstil, Gesellschaftspolitisch: Aus der Geschichte lernen: Geschichte Südtirols, Franz Thaler. Verlorene Freiheit in Deutschland ab 1933: die Propaganda, Zensur und NS-Kulturpolitik
	Scienze naturali	Libertà e indipendenza delle persone affette da disabilità intellettiva: la sindrome di Down (trisomia 21, mutazioni genomiche) e l'inclusione

IL CONFLITTO (armato, ideologico, interiore,..)	Lettere	Il conflitto interiore: Pirandello, Svevo Ungaretti
	Storia	Prima e seconda guerra mondiale Guerra fredda
	Filosofia	Hegel: la guerra serve per invigorire lo spirito Nietzsche: la guerra è necessaria allo sviluppo dell'uomo Marx: la guerra è espressione dell'economie capitaliste
	Scienze umane	La globalizzazione e la società multiculturale Le critiche alla globalizzazione: no global e new global e Zygmund Bauman
	Latino	Il conflitto interiore dello stoicismo senecano Il conflitto come <i>commune nefas</i> in Lucano Condanna e apologia del <i>bellum iustum</i> (Tacito)
	Storia dell'arte	La guerra raccontata dagli artisti: "Guernica" di Pablo Picasso
	Inglese	World War I The modern novel The War Poets Joseph Conrad
	Tedesco	„Stell dir vor, es wäre Krieg“ (J. Teller), der Ukrainekrieg Der innere Konflikt: Option> Dableiben oder Gehen (Geschichte Südtirols); Ich bleibe hier (Marco Balzano) Künstler im Exil während des NS-Regimes (B.Brecht) der Vorleser (B.Schlink): die Frage nach der Schuld Fräulein Else (Schnitzler)
	Scienze naturali	Genetica: perché il razzismo non ha alcuna base scientifica (Contributi di Guido Barbujani e Telmo Pievani)
	Fisica	Corrente alternata/corrente continua, figure di Edison e Tesla

**PROGRESSO E
AMBIENTE**

Lettere	C. Baudelaire (Corrispondenze, L'albatro) G. Pascoli (Temporale, Novembre) G. D'Annunzio (La pioggia nel pineto) G. Ungaretti (San Martino del Carso)
Storia	Sgancio delle due bombe atomiche
Filosofia	Kant: il genere umano è in costante progresso verso il meglio? Hegel: il progresso è la realizzazione dello spirito nella storia Freud: il progresso esige la repressione della natura umana
Scienze umane	Aspetti della società moderna. La secolarizzazione: il sacro, la riemersione del sacro nel mondo contemporaneo Le strutture della società, il processo di istituzionalizzazione Le forme di globalizzazione
Latino	Progresso scientifico VS progresso tecnico in Seneca
Storia dell'arte	L'idea di progresso nei linguaggi di avanguardia: il Futurismo, il Dada.
Inglese	The Victorian Age
Tedesco	Siehe Themenkreis: Mensch und Umwelt: Ziele der Agenda 2030, usw. Die Schattenseiten des technologischen Fortschritts und der Industrialisierung: Themenkreis> Armut
Scienze naturali	La diagnosi dei tumori e delle malattie genetiche: screening di massa e genetici L'ambiente e i fattori di rischio nell'insorgenza dei tumori
Matematica	La crittografia e le funzioni inverse
Fisica	La fisica e il metodo scientifico alla base del progresso La pila di Volta Le centrali elettriche e la distribuzione di energia elettrica

Le attività di “Cittadinanza e Costituzione” sono state affrontate in un’ottica di interdisciplinarietà e con l’obiettivo di promuovere e sensibilizzare gli alunni su tematiche di attualità e società.

I temi trattati sono riconducibili in parte ai percorsi di interdisciplinarietà ed in parte ad altre iniziative.

Le tematiche di interdisciplinarietà sono state declinate secondo gli articoli della costituzione e degli obiettivi dell’agenda 2030:

- **Libertà e indipendenza**
- **Conflitto** (armato, ideologico, interiore,...)
- **Progresso e ambiente**

Di seguito sono elencati i temi affrontati nelle singole discipline, per il dettaglio dei contenuti, si rimanda ai programmi svolti dai singoli docenti.

Latino (ore svolte 3): conflitto legge morale vs legge positiva, ragion di stato vs vincoli di sangue, obbedienza ad un potere politico oppressivo e totalitario vs libertà individuale di scelta, d’espressione e d’azione. Spettacolo teatrale “Per un pugno di terra”.

Matematica (ore svolte 6): la crittografia, dalla comunicazione verbale alla sicurezza informatica. Conferenza: “Criptovalute e Blockchain”.

Fisica (ore svolte 3): la pila di Volta e le batterie. La distribuzione dell’energia elettrica e l’impatto sull’ambiente.

Storia dell’arte (ore svolte 2): La classe ha svolto un’attività di dibattito della durata di due ore in classe sul tema di attualità delle proteste degli ambientalisti che hanno coinvolto opere del patrimonio artistico culturale.

Questionario per verificare l’impronta ecologica di ciascuno sulla base delle proprie abitudini come alimentazione, trasporti, abitazione, etc.

Scienze Naturali (ore svolte 2):

I fattori di rischio ambientali nell’insorgenza dei tumori, i metodi di screening di massa per la prevenzione dei tumori.

Alimentazione e salute: la dieta mediterranea, intolleranze alimentari, disturbi dell’alimentazione.

Filosofia (ore svolte 4):

La guerra serve agli uomini? Kant, Hegel, Nietzsche, Marx.

Tedesco (ore svolte 14): tutte le tematiche individuate dal consiglio di classe sono state trattate nel corso dello svolgimento del programma di italiano e storia, senza utilizzare ulteriore materiale.

Italiano e Storia: tutte le tematiche individuate dal consiglio di classe sono state trattate nel corso dello svolgimento del programma di italiano e storia, senza utilizzare ulteriore materiale.

Progetto Gea – educazione alla salute (ore svolte 3): Attività sulla prevenzione della violenza nelle relazioni intime tra giovani.

Viaggio della memoria (ore svolte 1): Presentazione del viaggio "Promemoria Auschwitz - Il viaggio della memoria - Die Reise der Erinnerung".



SEZIONE 3:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER
L'ESAME DI STATO

Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato

32

Simulazione della Prima Prova scritta: italiano - 29 Marzo 2023

Simulazione della Seconda Prova scritta: scienze umane – 3 Aprile 2023

Simulazione Prova L2: tedesco - 13 Aprile 2023

Simulazione del colloquio orale: una sessione nella settimana dal 22 al 24 Maggio 2023

Tre tracce – argomenti forniti dal Consiglio di classe: (Lettere, storia, scienze umane, storia dell'arte, latino, matematica/fisica, tedesco-L2, inglese-L3)

E' possibile trovare il testo completo delle simulazioni e le relative griglie nella sezione allegati.



Allegati:

Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline

Relazioni e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES

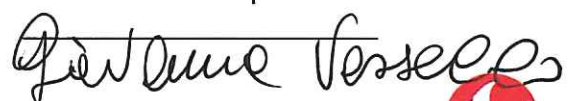


33

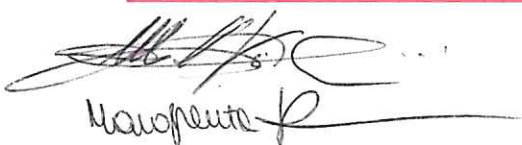
Data e luogo

15 Maggio 2023, Bolzano

Per il Consiglio di Classe
Il Coordinatore prof/ssa



INDIRIZZO SCIENZE UMANE



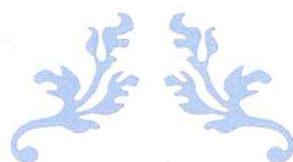
Mauro P.



“Giovanni Pascoli”



Learn • Discover • Achieve



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO

2022-2023

CLASSE

5B

Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline
Relazione/i e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES

RELAZIONE FINALE DI LETTERATURA

Docente: Prof.ssa Giuliana Rossato

BREVE DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe VB (indirizzo scienze umane) è attualmente composta da 17 alunni. Nel complesso sono intelligenti e a volte (soprattutto le ragazze) eccessivamente vivaci e polemici, comunque estremamente disponibili e studiosi e in grado di ottenere spesso il massimo dei voti. La classe comprende due alunni certificati, che hanno seguito con attenzione, partecipazione e buoni risultati l'attività di studio della classe contribuendovi con apporti originali e stimolanti per tutti i compagni.

Gli studenti di questa classe hanno dimostrato, nel corso dell'intero anno scolastico, notevole interesse per le materie studiate e sono stati attenti e puntuali nello svolgimento dei compiti assegnati dall'insegnante, conseguendo valutazioni da buone ad ottime. Il rapporto con l'insegnante con la classe si è mantenuto molto buono e di grande fiducia e rispetto reciproci.

TESTI UTILIZZATI:

- Libro di testo: *Cuori intelligenti volume 3^a* ediz. DEA
- fotocopie da *Le porte della letteratura*, volume 3, ediz Signorelli Scuola

ARGOMENTI TRATTATI

(sempre evidenziati i collegamenti interdisciplinari con arte, storia e filosofia):

- **le tipologie di scrittura dell'esame di stato A, B, C** con esercitazioni in classe e a casa dall'inizio della scuola fino al 5/6 ottobre 2022;
- **inizio letteratura della seconda metà dell'Ottocento (linee di pensiero dell'epoca:** comunismo, socialismo, liberalismo, Positivismo, utilitarismo, darwinismo, fiducia nel progresso, crisi del Positivismo, ruolo innovatore dell'arte, la questione della lingua dalla seconda metà dell'800 al '900);
- **il romanzo nel mondo, il romanzo storico dell'800, età del Realismo, Ippolito Nievo**, vari generi di romanzo;
- **Charles Baudelaire:** vita, poetica, opere, lettura di *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Spleen IV* e commenti;

- Scapigliatura milanese e Naturalismo francese e Verismo;

- **Giovanni Verga:** vita, opere, poetica e stile, (regressione del narratore, darwinismo sociale, discorso indiretto libero), confronto con Naturalismo, letture novella *Rosso Malpelo* e commento, *I Malavoglia* (teoria e lettura della Prefazione e commento, inizio e fine romanzo e commento), lettura novella *La Roba* e commento, *Mastro don Gesualdo* (teoria, letture n. 14 e 15 e commenti);

- **Simbolismo e Decadentismo,** l'esempio di Pascoli e d'Annunzio (cenni a Fogazzaro e al romanzo oscuro, morboso e irrazionale);

- **Giovanni Pascoli:** vita, opere, poetica e stile, letture: *X agosto*, *Temporale*, *Novembre*, *Digitale purpurea*, *Il Fanciullino* (spiegazione e lettura) e relativi commenti;

- **Gabriele d'Annunzio:** filmato sul personaggio, vita, opere, poetica, stile, letture dell'inizio de *Il Piacere*, influsso di Nietzsche e lettura testo T3 e commento, *La pioggia nel Pineto* e commento; d'Annunzio "notturno";

- **Luigi Pirandello** (FOTOCOPIE DAL TESTO *Le porte della letteratura*): vita, opere, poetica, stile, letture del primo e dell'ultimo capitolo di *Uno, nessuno e centomila* e commento, *L'Umorismo* (lettura del caso della vecchia signora), lettura delle novelle *IL treno ha fischiato*, *La carriola*, *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* e commenti relativi, lettura della trasformazione in Adriano Meis tratto da *Il fu Mattia Pascal* e relativo commento, cenni a *Sei personaggi in cerca d'autore*, il teatro di Pirandello (dal libro di testo): caratteristiche e le quattro fasi.

ARGOMENTI DA SVOLGERE NEL CORSO DEL MESE DI MAGGIO:-

- **Italo Svevo:** vita, opere, pensiero e stile, letture: da *Senilità: Emilio e Angiolina*, da *La coscienza di Zeno: La prefazione, L'origine del vizio, Psicoanalisi*;

- **Le Avanguardie** dell'inizio del '900: i Crepuscolari, IL Futurismo, La Voce;

- **Giuseppe Ungaretti:** vita, opere, poetica e stile, Letture: *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*.

NOTA BENE: per quanto riguarda i percorsi di educazione civica, la docente ha approfondito tutte le tematiche individuate dal consiglio di classe, trattandole nel corso dello svolgimento del programma di letteratura, senza utilizzare ulteriore materiale.

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Docente: Prof.ssa Giuliana Rossato

TESTI UTILIZZATI:

- Libro di testo: *La rete del tempo*, vol. 3, ediz. Paravia
- fotocopie da *Il lavoro dell'uomo*,
vol. 2 *Storia della società industriale*, ediz. Blu, Bruno Mondadori

ARGOMENTI TRATTATI

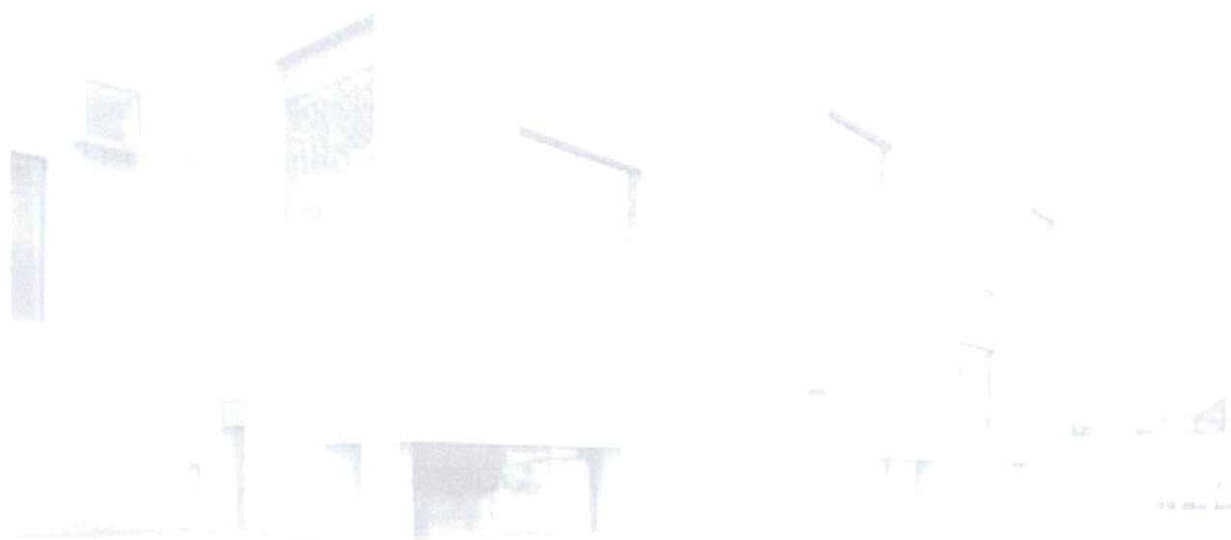
(sempre evidenziati i collegamenti interdisciplinari con arte, letteratura e filosofia):

- Italia e mondo tra Ottocento e Novecento: società di massa, imperialismo e colonialismo, crisi di sovrapproduzione e protezionismo; nazionalismo e positivismo di fine Ottocento;
- Italia inizi '900 (primo e secondo paragrafo dal libro di testo), età giolittiana e tutto il resto del capitolo da FOTOCOPIE TRATTE DA IL LAVORO DELL'UOMO);
- cause della prima guerra mondiale e visione documentario di Alberto Angela;
- dalle premesse della guerra allo scoppio e sviluppi (fronti e battaglie);
- entrata in guerra dell'Italia;
- fine guerra mondiale e trattati di pace di Parigi, con schema dei temi fondamentali;
- il primo dopoguerra nel mondo con particolare riferimento alla Germania, all'Austria, agli Usa (dal libro di testo), all'Europa e alla situazione economica e resto del capitolo (dalla SINTESI del libro di testo),
- visione del film *Il giovane Hitler*, video sulla gioventù hitleriana;
- ascesa politica di Hitler, la costruzione della dittatura, filmato sulle Waffen SS;
- la crisi del 1929 (PRIMO CAPITOLO DAL LIBRO, TUTTO IL RESTO DALLA SINTESI);
- la rivoluzione russa (FOTOCOPIE E SINTESI DEL LIBRO DI TESTO), documentario su Stalin;
- affermazione del fascismo, filmato sull'Italia fascista, filmato su Mussolini;
- lo stato totalitario fascista;
- gli anni Trenta e la preparazione alla seconda guerra mondiale (FOTOCOPIE);
- filmati Istituto Luce su Bolzano fascista (costruzione semirurali, inaugurazione Monumento alla Vittoria, messaggio del duce alle Camicie Nere);
- l'inizio della seconda guerra mondiale fino all'attacco all'URSS (FOTOCOPIE), filmato sulla dichiarazione di guerra dell'Italia da parte di Mussolini;
- visione film *La caduta* (di Hitler);

ARGOMENTI DA TRATTARE NEL CORSO DEL MESE DI MAGGIO:

- prosecuzione della II guerra mondiale, resistenza inglese, intervento USA (FOTOCOPIE) lo sbarco in Normandia (FOTOCOPIE) (documentario di Alberto Angela e visione della parte iniziale del film *Salvate il soldato Ryan* sullo sbarco in Normandia);
- fine seconda guerra mondiale, la bomba atomica e resa del Giappone (FOTOCOPIE)
- Il movimento partigiano e l'Italia repubblicana (FOTOCOPIE)
- la guerra fredda (dopoguerra) (FOTOCOPIE)

NOTA BENE: per quanto riguarda i percorsi di educazione civica, la docente ha approfondito tutte le tematiche individuate dal consiglio di classe, trattandole nel corso dello svolgimento del programma di storia, senza utilizzare ulteriore materiale.



RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Nardi Elena

BREVE DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è dimostrata, nel suo complesso, disponibile e collaborativa.

Il comportamento degli alunni è stato sostanzialmente corretto.

L'impegno personale è stato generalmente costante.

Il programma è stato svolto tenendo in considerazione i tempi richiesti dagli alunni per analizzare, esaminare ed approfondire i documenti e le tematiche proposte.

Le tematiche sono state proposte attraverso lezioni frontali, mediante argomentazioni di gruppo, dibattiti in classe e attraverso la visione di un filmato.

Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati, nella generalità raggiunti, poiché gli alunni hanno la capacità di argomentare ed esprimere giudizi critici in merito ai temi del programma. Per formulare il criterio di valutazione sono stati tenuti in considerazione come parametri, l'interesse dimostrato, la capacità di riflettere e congetturare, la disponibilità a partecipare al lavoro del gruppo classe.

PROGRAMMA

- 1) Riflessione sul comandamento biblico : “ non uccidere “.
- 2) Confronto tra i dieci comandamenti biblici e l'ottuplice sentiero del buddismo.
- 3) Riflessione sull'importanza del dialogo tra le diverse religioni.
- 4) I punti chiave della riforma protestante di Martin Lutero.
- 5) Chiese cristiane a confronto.
- 6) Cibo Kasher e le regole alimentari nell'ebraismo.
- 7) Donne e religione : la donna nell'ebraismo e nel cristianesimo.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE**Docente:** Prof.ssa Mancini Luciana**Libri di testo:**

1. PEDAGOGIA TN 1+2 / VOLUME UNICO, CHIOSSO GIORGIO
2. SOCIOLOGIA - LSU / VOLUME UNICO, VOLONTE' PAOLO / LUNGHY CARLA / MAGATTI MAURO
3. ANTROPOLOGIA / VOLUME UNICO, FABIETTI UGO

Approfondimenti tratti dal libro: Panorami di scienze umane, Vincenzo Rega-Maria Nasti**Motivazione.** Nel complesso la classe ha lavorato con molto impegno e costanza.

Tutti gli alunni hanno evidenziato un atteggiamento responsabile rispetto a quanto richiesto per lo studio e, soprattutto, per la preparazione all'esame.

Partecipazione. Le lezioni sono state svolte di regola in modo dialogato, con una sollecitazione continua all'intervento, alla domanda di chiarimento, all'espressione di una posizione personale o, magari, di un semplice collegamento con argomenti o concetti già incontrati nel corso delle lezioni o degli anni precedenti. La classe ha fornito in questo contesto un contributo molto attivo. Quasi tutti i componenti della classe, sia pure in modi diversi, hanno fornito il loro contributo alle attività svolte. Questa attività è stata basata su una sempre personale costruzione dei ragionamenti; si è evitato così il rischio di una acquisizione passiva di contenuti preconfezionati. Un gruppo di alunne ha mostrato un forte coinvolgimento in alcune tematiche legate alla società contemporanea, evidenziando conoscenze e interessi maturati o comunque sviluppati anche in ambito extrascolastico.**Obiettivi relativi ai contenuti (sapere).** In pedagogia è stata affrontata la storia del pensiero pedagogico del '900, prendendo in considerazione alcuni tra gli autori più rappresentativi dalla fine dell'800 in poi. Il percorso storico è stato però calato all'interno di un'altra direzione di sviluppo più tematica, e cioè il rapporto tra apprendimento (e quindi anche le relative teorie) e insegnamento. In sociologia si è dato spazio quasi esclusivamente a tematiche legate all'analisi dei problemi della società contemporanea: la stratificazione e la mobilità sociale, la disuguaglianza, il welfare.**Obiettivi relativi alle competenze e abilità (saper fare e saper essere)**

Si è cercato di lavorare in modo da favorire l'acquisizione dell'abitudine a contestualizzare i fenomeni educativi, psicologici e sociologici nella loro complessità, anche attraverso l'uso appropriato di un lessico specifico. Ci si è posti inoltre l'obiettivo di migliorare le capacità di utilizzare le proprie conoscenze e competenze in funzione di una loro presentazione anche linguisticamente efficace, corretta e rigorosa sul piano orale e su quello scritto. I principali obiettivi disciplinari sulla base dei quali si è valutato il profitto degli studenti sono i seguenti:

1. Conoscenza e comprensione dei contenuti, delle loro interrelazioni intra- e interdisciplinari, delle loro implicazioni sulla comprensione della realtà quotidiana.
2. Capacità di analisi di un testo nei suoi elementi essenziali e ordine logico;
3. Capacità di sintesi: di strutture globali e del loro senso più generale;
4. Capacità di decodificare e di utilizzare un lessico appropriato per designare situazioni e giudizi relativi al campo educativo, psicologico e sociologico.
5. Capacità di contestualizzare teorie pedagogiche, psicologiche, sociologiche.

6. Capacità di esprimere sui contenuti valutazioni critiche personali o desunte dalla riflessione degli autori studiati.

6. Metodologie e mezzi adottati. La normale lezione frontale è stata svolta con la dovuta attenzione al dialogo e alla partecipazione di tutti alla discussione e alla condivisione dei concetti. Si è cercato di favorire in ogni modo l'intervento degli alunni.

Descrizione sintetica della situazione di partenza

La classe 5B è composta da 17 studenti e mi è stata affidata soltanto quest'anno 2022/2023 pertanto le mie osservazioni si rifanno a quest'anno scolastico.

Il gruppo-classe partecipa attivamente alle lezioni e si mostra sempre interessato agli argomenti trattati, ha un atteggiamento sempre rispettoso e collaborativo nei confronti del docente e delle discipline trattate inoltre a mio avviso si distingue particolarmente per il suo impegno e la costanza nello studio.

Si progetta, quindi, una lezione attiva, volta a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

CONTENUTI E NUCLEI TEMATICI

SOCIOLOGIA:

1. Dal Novecento ai giorni nostri
 - la scuola di Chicago,
 - l'interazione tra persone: George Hebert Mead
 - l'interazionismo simbolico Hebert Blumer e l'agire quotidiano: Eving Goffman.
2. Le strutture della società, il processo di istituzionalizzazione:
 - l'azione sociale, l'interazione e la relazione sociale,
 - l'irrigidimento delle relazioni sociali: ripetizione e tipizzazione
 - gli effetti dell'istituzionalizzazione: i ruoli e le posizioni.
3. Aspetti della società moderna:
 - la secolarizzazione: il sacro, la riemersione del sacro nel mondo contemporaneo
4. La globalizzazione e la società multiculturale:
 - la società civile transnazionale
 - la globalizzazione di ieri e di oggi
 - le forme di globalizzazione
 - le critiche alla globalizzazione: no global e new global
 - Zygmund Bauman
5. La sfera pubblica:
 - Welfare e terzo settore,
 - forme di Welfare
 - la crisi del Welfare
 - le politiche sociali.
 - Il terzo settore: l'alternativa del "privato sociale", come funziona il terzo settore.
6. La comunicazione e mass media:
 - che cosa significa comunicare?

- altre forme di comunicazione,
 - la comunicazione mediale, dai mass media ai new media,
 - gli effetti dei media.
7. I metodi della ricerca sociologica:
- i metodi di rilevazione e la ricerca sul campo.

PEDAGOGIA:

1. Attivismo pedagogico:
 - il primo Novecento,
 - dal maestro al fanciullo
2. La scuola attiva,
 - l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti.
 - L'educazione tra esperienza e democrazia
3. La scuola attiva in Europa: Édouard Claparède.
 - Il maestro come "stimolatore di interessi".
4. Maria Montessori:
 - l'educazione a misura di bambino.
5. La reazione antipositivistica. Giovanni Gentile
 - La pedagogia come scienza filosofica,
 - la riforma Gentile,
 - l'educazione come formazione dell'uomo.
6. Don Milani e la scuola di Barbiana.
7. Roger Cousinet e il lavoro comunitario con focus su lavoro di gruppo e Cooperative Learning.
8. Jean Piaget:
 - lo sviluppo cognitivo,
 - lo sviluppo dell'intelligenza e della morale.
9. Lev Vygotskij:
 - il contesto storico-culturale.
10. La psicopedagogia negli Stati Uniti:
 - Skinner e l'istruzione programmata.
11. Jerome Seymour Bruner e la didattica:
 - i programmi scolastici.
12. Problematiche educative della società globale:
 - la formazione degli adulti, educare alla multiculturalità,
 - dalla scuola di ieri alla scuola di domani (il rapporto tra scuola e pedagogia, la scuola di ieri, di oggi e di domani),
 - educazione e intercultura: la scuola e il dialogo interculturale,
 - la disabilità e cura della persona (integrazione dei disabili e didattica inclusiva, i servizi di cura alla persona).

ANTROPOLOGIA:**1. La parentela:**

- relazioni e termini di parentela, consanguineità e affinità, la discendenza, affinità e matrimonio.



RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Giovanna Vassallo

Libro di testo: La matematica a colori Vol.5 – L.Sasso - Petrini

Materiali digitali: condivisi attraverso la classe digitale della piattaforma G-Suite del Liceo Pascoli.

BREVE DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata interessata allo studio della materia, soprattutto durante le attività di laboratorio. L'impegno in classe e a casa è stato puntuale e serio, qualche difficoltà è emersa dallo studio di concetti complicati che vengono affrontati durante il corso dell'ultimo anno. Il profitto risulta generalmente buono. Il comportamento è stato talvolta condizionato dalle divisioni interne al gruppo-classe.

MODULO 1: INSIEMI NUMERICI. FUNZIONI

Unità didattica 1 “Le disequazioni algebriche”

Ripasso: disequazioni lineari, di secondo grado, intere e fratte. Particolari disequazioni di grado superiore al secondo riconducibili allo studio di disequazioni di primo e secondo grado.

Unità didattica 2 “Insiemi numerici e funzioni”

Insiemi numerici. Concetto di funzione: definizione e terminologia. Grafico di una funzione. Simmetrie di una funzione rispetto all'asse y e rispetto all'origine degli assi: funzioni pari e dispari. Segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Determinazione del Dominio e del Codominio di una funzione.

Competenze specifiche acquisite

Risolvere i diversi tipi di disequazioni. Rappresentare le soluzioni di una disequazione. Riconoscere le proprietà fondamentali di una funzione, anche dalla lettura di un grafico. Calcolare il Dominio, il segno, le eventuali simmetrie e le intersezioni con gli assi di una funzione razionale intera e fratta.

MODULO 2: LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

Unità didattica 1 “Limite di una funzione”

Introduzione intuitiva al concetto di limite. Limite finito quando x tende a un valore finito. Limite finito quando x tende a infinito. Limite infinito quando x tende a valore finito. Limite infinito quando x tende a infinito. Esempi introduttivi al concetto di limite destro e limite sinistro. Esempi grafici.

Unità didattica 2 “Funzioni continue”

Funzione continua in un punto. Funzione continua in un intervallo. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Limiti delle funzioni razionali. Calcolo di limiti di forme di indecisione per funzioni razionali. I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Gli asintoti di una funzione: verticale, orizzontale. Riconoscimento grafico di asintoti obliqui.

Competenze specifiche acquisite

Saper calcolare il limite di semplici funzioni razionali ed interpretarlo graficamente. Saper riconoscere, a partire dal grafico, i limiti di una funzione. Riconoscere le forme di indecisione e calcolarne il limite. Calcolare ed interpretare graficamente le discontinuità e gli eventuali asintoti di una funzione.

MODULO 3: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Unità didattica 1 “Derivata di una funzione”

Definizione e significato geometrico di derivata. Retta tangente ad una funzione. Segno della derivata di una funzione e valori del coefficiente angolare della retta tangente. Formule di derivazione per funzioni razionali. Legame tra funzioni derivabili e continue.

Unità didattica 2 “Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti”

Definizione e significato del concetto di massimo e minimo relativi ed assoluti. Definizione di punto stazionario di una funzione f . Studio del segno della derivata prima per la ricerca dei punti stazionari e lo studio della monotonia di una funzione.

Competenze specifiche acquisite

Interpretare geometricamente il concetto di derivata di una funzione. Applicare le formule di derivazione a funzioni razionali. Saper trovare la retta tangente alla funzione razionale in un punto. Saper interpretare lo studio del segno della derivata prima per semplici funzioni razionali.

MODULO 4: LO STUDIO DI FUNZIONE

Unità didattica 1 “Lo studio di funzione”

Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studio di funzione. Studio e grafico di una funzione razionale intera e fratta. Lettura completa del grafico di funzione e delle sue caratteristiche. Cenni al concetto di concavità e flesso di una funzione.

Competenze specifiche acquisite

Disegnare con buona approssimazione il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte, avvalendosi degli strumenti analitici studiati. Ricavare le caratteristiche fondamentali di una funzione dal suo grafico.

EDUCAZIONE CIVICA

Unità didattica “La Crittografia”

Introduzione al concetto di crittografia: definizione di comunicazione verbale e digitale, il cifrario di Cesare come applicazione di funzione e funzione inversa, l'algoritmo RSA e la sua applicazione come esempio di sicurezza informatica online.

ARGOMENTI SVOLTI NEL MESE DI MAGGIO

Modulo 4: Consolidamento dello studio di Funzione

Bolzano, 15 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Giovanna Vassallo

RELAZIONE FINALE A DI FISICA

Docente: Prof.ssa Vassallo Giovanna

Libro di testo: Lezioni di Fisica 2 – Edizione Azzurra di Ruffo, Lanotte- Zanichelli

Materiali digitali: condivisi attraverso la classe digitale della piattaforma G-Suite del Liceo Pascoli.

BREVE DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata interessata allo studio della materia, soprattutto durante le attività di laboratorio. Qualche difficoltà in più è emersa nell'applicazione delle leggi fisiche, che si fondano su solide competenze di matematica per lo studio della disciplina dell'ultimo anno. Il comportamento è stato talvolta condizionato dalle divisioni interne al gruppo classe. Il profitto risulta generalmente buono.

MODULO 1: CARICHE E CAMPI ELETTRICI

Unità didattica 1 “I vettori e il calcolo vettoriale.”

Ripasso: definizione di vettore. Operazioni di somma e differenza di vettori. Esempi di grandezze fisiche vettoriali.

Unità didattica 2 “La carica elettrica.”

Le cariche elettriche. L'elettrizzazione della materia: strofinio, contatto, induzione. Conduttori ed isolanti. Corpi elettrizzati e loro interazioni. La legge di Coulomb.

Unità didattica 3 “Il campo elettrostatico.”

Il campo vettoriale elettrostatico nel vuoto. Il concetto di campo come modello per descrivere i fenomeni gravitazionali, elettrici e magnetici. Analogie e differenze con il campo gravitazionale. Campo elettrico di una carica puntiforme: calcolo e rappresentazione. Il potenziale elettrico.

Competenze specifiche acquisite

Sapere effettuare somme vettoriali. Rappresentare graficamente una grandezza fisica vettoriale. Descrivere i tre modi di elettrizzazione della materia, ricorrendo alle esperienze di laboratorio. Descrivere l'interazione tra cariche elettriche. Risolvere problemi che richiedano il calcolo del campo elettrostatico. Descrivere il campo elettrostatico in analogia con quello gravitazionale. Risolvere semplici problemi di applicazione delle leggi fisiche studiate.

MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA

Unità didattica 1 “La corrente elettrica” La corrente elettrica nei metalli. Definizione di intensità di corrente elettrica e sua unità di misura. Caratteristiche di un circuito elettrico. Effetti del passaggio di corrente elettrica in un circuito.

Unità didattica 2 “I circuiti e le leggi di Ohm.”

La resistenza e le leggi di Ohm. Lavoro e potenza della corrente. Effetto Joule.

Unità didattica 3 “Le batterie e la pila di Volta”

Caratteristiche di una batteria: tensione e capacità. Esperienza di laboratorio: costruzione della pila di Volta con monete, cartone ed alluminio. Biografia di Alessandro Volta.

Competenze specifiche acquisite

Saper definire la corrente elettrica e il suo effetto in un circuito elettrico. Saper svolgere semplici esercizi sulla prima legge di Ohm e potenza elettrica. Conoscere le caratteristiche di una batteria. Essere in grado di presentare l'esperienza svolta in laboratorio della pila di Volta, facendo riferimento alle leggi fisiche studiate.

MODULO 3: IL CAMPO MAGNETICO

Unità didattica 1 “I magneti.”

Definizione generale di Campo Magnetico e sue principali caratteristiche. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo elettrico e campo magnetico.

Unità didattica 2 “Interazioni tra correnti e magneti.”

Principali esperienze per descrivere le interazioni tra correnti e magneti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampere.

Unità didattica 3 “Leggi del campo magnetico”

Definizione qualitativa delle leggi del campo magnetico in casi particolari: campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, campo magnetico interno ad un solenoide. Analogie magnetica tra un solenoide percorso da corrente ed un magnete.

Competenze specifiche acquisite

Introdurre il concetto di campo magnetico e conoscerne le caratteristiche. Saper descrivere principali analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico. Saper descrivere il campo magnetico terrestre. Saper descrivere in maniera qualitativa ricorrendo alle esperienze laboratoriali, le esperienze di Oersted, Ampere, Faraday.

MODULO 4: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Unità didattica 1 “Esperimenti sulle correnti indotte”

La corrente elettrica a partire dal campo magnetico. Definizione qualitativa di flusso del campo magnetico. Classificazione qualitativa di induzione elettromagnetica attraverso: il moto rettilineo di una spira in un campo magnetico uniforme, la rotazione di una spira in un campo magnetico uniforme, moto rettilineo uniforme di un magnete verso o da una spira, variazione dell'intensità di corrente in una spira posta vicino ad un'altra spira.

Unità didattica 2 “La produzione e la distribuzione della corrente alternata”

Introduzione al concetto di corrente alternata, cenni al concetto di alternatore e trasformatore. La produzione e la distribuzione di corrente elettrica.

Biografie di Edison e Tesla: due figure a confronto attraverso la guerra delle correnti.

Competenze specifiche acquisite

Saper descrivere in maniera discorsiva i principali fenomeni che sono alla base dell'induzione elettromagnetica. Saper la differenza qualitativa tra corrente elettrica e corrente alternata. Saper descrivere sinteticamente come avviene la distribuzione di energia elettrica.

ARGOMENTI SVOLTI NEL MESE DI MAGGIO

Modulo 4: Il campo elettromagnetico, unità didattica 2: “La produzione e la distribuzione della corrente alternata”.

Bolzano, 15 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Giovanna Vassallo

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA**Docente:** Prof.ssa Grasso Luigia

Profilo didattico-disciplinare della classe: Nel corso del quinquennio la classe nel complesso ha lavorato con attenzione, discreta partecipazione ed apprezzabile puntualità. Particolare interesse ha suscitato lo studio letterario, rispetto al quale gli studenti hanno dimostrato un certo coinvolgimento, soprattutto in occasione della lettura e della riflessione sui testi. Alcuni studenti hanno affinato in modo veramente apprezzabile le proprie capacità di analisi, di rielaborazione critica e di propensione ai collegamenti interdisciplinari, rendendo così più stimolante e partecipato lo svolgimento delle lezioni. Tenuto conto dei contenuti acquisiti e delle competenze/abilità testate, la classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione.

Libro di testo: E. Cantarella- G. Guidorizzi, *HUMANITAS, Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici*, Mondadori, vol.2

1° MODULO**La letteratura dell'età imperiale:**

- cultura e potere imperiale;

I UNITA': Seneca

- i tempi e la vita di Seneca
- la scelta dello stoicismo come *ars vivendi* tra moralità interiore ed impegno civile

Lecture antologiche:

De clementia I, 1-4 (Uno specchio per il principe)
De constanzia sapientis 5,6 - 6 (L'esempio di Stilpone di Megara)
Epistulae morales ad Lucilium 7, 1-5 (Il contagio della folla)
Epistulae morales ad Lucilium 47, *passim* (La lettera sugli schiavi)
Epistulae morales ad Lucilium 90, 18-19, 26-27 (I falsi bisogni del progresso)
Epistulae morales ad Lucilium 70, *passim* (La scelta di morire)
Naturales Quaestiones VII, 25, 3-6 (Il progresso della scienza)

II UNITA': Lucano

- la vita e le opere
- la *Pharsalia* come anti-*epos*
- i personaggi del poema

Lecture antologiche:

Pharsalia, il proemio (confronto con il proemio dell'Eneide di Virgilio)
Pharsalia I, 183-227 (Cesare oltrepassa il Rubicone)
Pharsalia VII, 617-646 (Dopo la battaglia di Farsalo)
Pharsalia VIII, 663- 711 (L'uccisione di Pompeo)

III UNITA': Tacito

- L'antisemitismo in Tacito
- Tacito e l'imperialismo romano

Lecture antologiche:

Agricola 30-32 (Il discorso di Calgàco)

Historiae IV, 73-74 (Le ragioni dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale)
Germania 4,1 (La “sincerità” genetica dei Germani)
Historiae V, 4-5 (Pregiudizi contro gli Ebrei)

2° MODULO

Il romanzo

I UNITA': Il piacere di narrare ed il mondo classico

- La novella ed il romanzo nel mondo greco
- La novella ed il romanzo nel mondo latino

II UNITA': Petronio

- il ritratto tacitano di Petronio
- il *Satyricon*: la struttura, i temi, i toni e lo stile
- il *Satyricon* come parodia
- il realismo del *Satyricon*

Lectures antologiche:

Satyricon 28-31 (L'arrivo a casa di Trimalchione)
Satyricon 35-40 (Trimalchione buongustaio)
Satyricon 111 -112 (La matrona di Efeso)
Satyricon 132, 9-14 (La vendetta di Priapo)
Satyricon 141, 2-11(Cannibalismo)

III UNITA': Apuleio

- la vita e le opere
- le *Metamorfosi*: la struttura, il genere, la trama
- le *Metamorfosi* come romanzo allegorico-mistagogico
- la fabula di Amore e Psiche

Lectures antologiche:

Metamorfoses III,24-25,1 (La metamorfosi in asino)
Metamorfoses XI,3-6 (L'apparizione di Iside)
Metamorfoses XI,12-13 (L'asino torna uomo)

Sofocle, Antigone

Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, hanno relazionato sul teatro classico, ed in particolare sulle tematiche e sui protagonisti del teatro sofocleo, soffermando la propria attenzione sulla tragedia *Antigone*. Hanno quindi assistito allo spettacolo teatrale “*Per un pugno di terra*”, ossia ad una messinscena attualizzante delle principali tematiche dell'opera.

Le lectures antologiche sopra indicate si intendono effettuate in traduzione italiana, con rimandi al testo in lingua latina per notazioni di carattere contenutistico e linguistico.

La scelta delle lectures antologiche è stata effettuata tenendo conto delle tematiche multidisciplinari individuate dal consiglio di classe, in modo da favorire collegamenti e riflessioni di carattere interdisciplinare.

Bolzano, 15 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Luigia Grasso



RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Nuzzo Filomena

Descrizione della classe

La classe è molto attenta e partecipa oltre che notevolmente interessata verso la materia. Il lavoro di consolidamento del linguaggio filosofico, gli approfondimenti come le analisi di pensiero sono stati pienamente acquisiti. Particolarmente la capacità di argomentazione e lo sviluppo di un ottimo spirito critico ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Contenuti

Hegel: la razionalità del reale

La concezione dialettica della realtà e del pensiero

La visione razionale della storia

Il pensiero etico e politico

Schopenhauer: la domanda sul senso dell'esistenza.

Il mondo come rappresentazione

Il mondo della volontà

Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

Le possibilità e le scelte dell'esistenza

La critica della società capitalista: Marx

L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx

Il manifesto del partito comunista

L'alienazione e il materialismo storico

L'alienazione dal prodotto, dall'attività lavorativa, dai propri simili e dall'essenza

Il superamento dell'alienazione

La concezione materialistica della storia

I rapporti tra struttura e sovrastruttura

La dialettica materiale della storia

La coscienza di classe

Il sistema capitalista e il suo superamento

La critica all'economia politica classica

L'analisi della merce

Il concetto di plusvalore

I punti deboli del sistema capitalista di produzione

La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

Letture: K.Marx, Manoscritti economico-filosofici del 1844, I, trd. it. N.Bobbio, Einaudi, Torino 1970, pp.71-75.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Lo sguardo critico verso la società del tempo

Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale

Apollineo e dionisiaco, la sua sintesi e dissoluzione

Letture: La nascita della tragedia, trad. it. di S. Giametta, Adelphi, Milano 1977, pp.21, 50, 54, 75-76 e 89-92.

L'avvento del nichilismo: il leone

La filosofia del mattino

La "morte di Dio"

L'annuncio dell'uomo folle

La decostruzione della morale occidentale

Oltre il nichilismo;

Lettura: La gaia scienza, trad.it. Di F.Masini, Adelphi, Milano 1977, pp. 150-152.

L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo

Il nichilismo come vuoto e possibilità

L'oltreuomo

L'eterno ritorno

la volontà di potenza

Freud e la psicoanalisi

L'enorme rilevanza della psicoanalisi

Il caso do Anna O. e il metodo catartico

La via di accesso all'inconscio

La scoperta della vita inconsapevole del soggetto

Il meccanismo di elaborazione dei sogni

La psicopatologia della vita quotidiana

Lettura: S. Freud, Sul sogno, in c. Musatti, Freud, Bollati Boringhieri, Torino 1963, pp.203-205.

La complessità della mente umana e le nevrosi

Le "zone" della psiche umana

Le due topiche freudiane

La formazione delle nevrosi

La teoria della sessualità

Il concetto di libido

la teoria della sessualità infantile

Il complesso di Edipo

Lecture: S.Freud, psicoanalisi, pp.183-184.

L'origine della società e della morale

Totem e tabù

La civiltà e il suo fine

Lettura: S.Freud, Totem e tabù, pp.65-68.

La critica della società. la Scuola di Francoforte

Weber: i nuovi scopi della modernità e la riflessione sulla società capitalistica, politica e scienza

Marcuse: la denuncia delle contraddizioni del presente e la repressione dell'individuo

Testo di Filosofia: D.Massarò, La meraviglia delle idee, vol.3, Paravia

RELAZIONE FINALE STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Meucci Chiara

SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

Dorfles G., Vettese A., Princi E., *Capire l'arte – edizione blu – volume 5*, Atlas, Bergamo, 2018

Altri testi (utilizzato per la lettura dei manifesti delle avanguardie storiche, per l'approfondimento del concetto di avanguardia storica)

De Micheli M., *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Feltrinelli, Milano, 2009

Riout D., *L'arte del Ventesimo Secolo*, Einaudi, Torino, 2002

Siti consultati (utilizzato per la preparazione alla visita della Galleria)

<https://www.mart.tn.it/visita>

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'impressionismo: inquadramento contesto cronologico, geografico e culturale. Caratteri stilistici e funzioni dell'opera d'arte. Definizioni generali. Gli autori e le relative opere analizzate sono le seguenti:
 - Edouard Manet - *Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergèr.*
 - Claude Monet - *Impressione, sole nascente.*
 - Edgar Degas - *L'assenzio.*

- Tendenza Postimpressioniste: inquadramento contesto cronologico, geografico e culturale. Caratteri stilistici e funzioni dell'opera d'arte. Ruolo dell'artista all'interno della società. Definizioni generali. Gli autori e le relative opere analizzate sono le seguenti:
 - Paul Cezanne - *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.*
 - Paul Gauguin - *Il Cristo Giallo; Orana Maria.*
 - Vincent Van Gogh - *I mangiatori di patate; La stanza di Van Gogh ad Arles; Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

- Verso il crollo degli imperi centrali: inquadramento contesto cronologico, geografico e culturale. Caratteri stilistici e funzioni dell'opera d'arte. Definizioni generali. Gli autori e le relative opere analizzate sono le seguenti:
 - L'Art Nouveau, Gustav Klimt – *Giuditta II; Il bacio; Le tre età*.
 - L'espressionismo, Eduard Munch – *Sera nel corso Karl Johann; Il grido*.

- Le avanguardie storiche: inquadramento contesto cronologico, geografico e culturale. Concetto di avanguardia, caratteristiche generale e definizione.

- Il Cubismo: inquadramento contesto cronologico, geografico e culturale. Caratteri generali dell'avanguardia, tecniche di realizzazione e funzioni dell'opera d'arte.
 - Pablo Picasso – *Le demoiselles d'Avignon; Guernica*.

- Il Futurismo: inquadramento contesto cronologico, geografico e culturale. Caratteri generali dell'avanguardia, tecniche di realizzazione e funzioni dell'opera d'arte. Definizioni generali.
 - Umberto Boccioni - *La città che sale; Forme uniche di continuità nello spazio*.
 - Fortunato Depero – *Bottiglia Campari Soda*.

- Il Dada: inquadramento contesto cronologico, geografico e culturale. Caratteri generali dell'avanguardia, tecniche di realizzazione e funzioni dell'opera d'arte. Definizioni generali.
 - Marcel Duchamp – *Fontana; L.H.O.O.Q.*

Programma di cui è previsto lo svolgimento:

- Il surrealismo: inquadramento contesto cronologico, geografico e culturale. Caratteri generali dell'avanguardia, tecniche di realizzazione e funzioni dell'opera d'arte. Definizioni generali.
 - Max Ernst – *Vestizione della sposa*.
 - Joan Mirò – *Il carnevale di Arlecchino; La serie dei Blu*.
 - Renè Magritte – *L'uso della parola I; Gli amanti; Golconde*.
 - Salvador Dalì – *Il grande masturbatore; La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape; Melancolia*.

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

La classe ha mostrato un buon interesse per le tematiche partecipando costruttivamente all'attività didattica.

Per alcuni alunni l'impegno è risultato costante ed efficace, per la maggior parte adeguato e per una parte della classe è risultato discontinuo e sommario.

Il metodo di lavoro per diversi studenti è risultato organico ed autonomo, tanto da permettere loro di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari e di esprimere con chiarezza e correttezza i propri pensieri; per altri si è rivelato poco appropriato a causa della predisposizione ad uno studio legato all'acquisizione rigida di fatti e dati, che ha impedito loro la possibilità di elaborare un quadro artistico sufficientemente articolato, in cui collocare con sicurezza i linguaggi e gli autori; infine un piccolo gruppo possiede un metodo di studio frettoloso e approssimativo che non sempre gli ha permesso di cogliere la rilevanza culturale degli argomenti studiati.

Rispetto ai livelli di partenza per alcuni i progressi sono stati crescenti, per altri modesti.

Il livello medio raggiunto dalla classe è da considerarsi, pur con differenti situazioni individuali, discreto.

Una parte degli alunni ha piena padronanza delle competenze, delle abilità e delle conoscenze individuate, che rielabora in modo autonomo e consapevole usando in maniera pertinente il lessico specifico della disciplina; un altro gruppo, a causa di uno studio nozionistico e discontinuo, presenta un'evidente fragilità nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio e nella loro esposizione troppo "didattica" e mnemonica; infine un ristretto gruppo ha conseguito gli obiettivi programmati in modo parziale.

Si è privilegiata la lezione frontale e si sono utilizzati, come supporto per spunti di riflessione, passi tratti dai testi di critici d'arte. Gli alunni sono stati coinvolti nelle attività didattiche attraverso la descrizione e l'analisi di singole opere o di opere messe a confronto in classe. La classe nel triennio non ha avuto continuità di docenza nella materia, le difficoltà incontrate sono state soprattutto nell'impostare una metodologia di lavoro in aula e nel sollecitare agli alunni la sperimentazione di una metodologia di studio efficace per la materia.

La classe ha svolto un'attività di dibattito della durata di due ore in classe sul tema di attualità delle proteste degli ambientalisti che hanno coinvolto opere del patrimonio artistico culturale.

Gli studenti hanno inoltre svolto un questionario:

<https://www.footprintcalculator.org/it/quiz/0/food/category>

come compito a casa per verificare l'impronta ecologica di ciascuno sulla base delle proprie abitudini come alimentazione, trasporti, abitazione, etc.



RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. Sparapani Mauro

La classe

La classe è costituita da 17 studenti, dei quali 14 femmine e tre maschi.

Per un'alunna e un alunno è stato redatto un PDP e sono state applicate le misure compensative e dispensative secondo quanto previsto dalla legge 170. In particolare, la studentessa e lo studente si sono avvalsi di tempi prolungati o di riduzione del numero di quesiti nelle verifiche scritte e della programmazione delle verifiche orali.

La parte iniziale dell'anno scolastico è stata dedicata alla conoscenza delle studentesse/studenti, che, fino alla classe quarta, sono state/i seguite/i da un altro collega di scienze. Buona parte della classe ha partecipato positivamente al dialogo educativo ed ha seguito in modo adeguato le lezioni.

Un gruppo di alunne/i si è dimostrato in grado di fare approfondimenti e collegamenti fra i contenuti della disciplina, andando migliorando progressivamente l'organizzazione dello studio, l'uso dei linguaggi specifici e la pertinenza delle riflessioni.

Un secondo gruppo ha evidenziato alcune difficoltà nell'approccio allo studio, a causa di incostanza nel lavoro a casa e mancanza di rielaborazione personale dei contenuti. In particolare, per queste studentesse/studenti si evidenzia uno studio prevalentemente mnemonico, che non favorisce proficui collegamenti trasversali tra i nuclei della disciplina, generalizzazioni e formulazione di ipotesi.

La maggior parte degli alunni/e, se stimolati/e, si sono dimostrati disponibili a riflessioni ed approfondimenti sui temi trattati, in particolare se gli argomenti proposti presentavano riferimenti all'attualità nell'ambito della ricerca scientifica e della tutela della salute.

Per la maggior parte delle alunne/i gli obiettivi prefissati si possono considerare complessivamente raggiunti, pur con esiti piuttosto eterogenei. In alcuni casi le/gli studentesse/studenti hanno conseguito risultati molto positivi, con livelli talvolta eccellenti. Per un gruppo limitato di studentesse/studenti si riscontra ancora qualche difficoltà nell'esposizione orale dei contenuti, che risulta ancora piuttosto mnemonica, poco articolata e povera nell'utilizzo delle definizioni e dei termini del linguaggio specifico.

Nella selezione dei contenuti del programma si è privilegiato un iniziale consolidamento/ripasso di alcuni argomenti base del percorso di biologia cellulare, riprendendo il tema delle molecole biologiche e trattando in dettaglio struttura, classificazione e funzione di carboidrati, lipidi e proteine.

Una seconda unità di apprendimento è stata interamente dedicata alla struttura del DNA e alla biologia molecolare del gene, con riferimento ai processi di duplicazione del DNA, trascrizione del DNA e traduzione dell'mRNA.

Una terza parte del programma è stata dedicata ad approfondire alcuni contenuti introdotti nell'unità precedente (gli errori nel DNA e le mutazioni) per collocarli nell'ambito di una

cornice più ampia, con riferimento alle malattie genetiche e ai meccanismi molecolari e cellulari che determinano l'insorgenza dei tumori.

Si è infine passati allo studio della forma e della funzione degli organi e degli apparati, trattando inizialmente il sistema digerente, sia da un punto di vista evolutivo, morfologico e funzionale e approfondendo alcuni aspetti legati alle patologie del sistema digerente.

La parte finale del programma è stata dedicata allo studio del sistema circolatorio con approfondimenti evolutivi (classificazione dei diversi tipi di sistema circolatorio in invertebrati e vertebrati), morfologici (cuore e vasi sanguigni), funzionali (il ciclo cardiaco, e la funzione di vasi e sangue) e patologici.

Per quanto riguarda gli argomenti di **educazione civica** sono state trattate le seguenti tematiche con riferimento all'**educazione alla salute** per un totale di 2 ore di lezione:

1. I fattori di rischio ambientali nell'insorgenza dei tumori, i metodi di screening di massa per la prevenzione dei tumori (Il Campbell, Corso di Biologia, Biologia Molecolare, Genetica, Evoluzione, Capitolo 4, pag. 77-78)

2. Alimentazione e salute: la dieta mediterranea, intolleranze alimentari, disturbi dell'alimentazione (Il Campbell, Corso di Biologia, Biologia Molecolare, Corpo Umano, Unità 4, pag. 106-107)

Per quanto riguarda il materiale utilizzato si è fatto riferimento al libro di testo, integrato con presentazioni on-line estratte dal libro e video condivisi dal docente con gli studenti attraverso la piattaforma Classroom.

Biologia

Libro di Testo: Il Campbell. Corso di Biologia. Concetti e Collegamenti. Secondo Biennio. (Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece) Ed. Pearson

Modulo 1: Le basi molecolari della vita

Unità 1: **Le molecole della vita** (presentazioni in power-point fornite dall'insegnante e condivise su classroom:)

- I carboidrati: i monosaccaridi (esempi e struttura aperta e chiusa di alcuni monosaccaridi: glucosio, fruttosio), i disaccaridi (saccarosio, maltosio, lattosio), i polisaccaridi strutturali (cellulosa, chitina) e di riserva (amido, glicogeno), legame glicosidico alfa 1-4 e beta 1-4 nei polisaccaridi.
- I lipidi: proprietà fisico-chimiche generali, struttura e funzione dei trigliceridi, acidi grassi saturi e insaturi, struttura e proprietà anfipatiche dei fosfolipidi, il modello a mosaico fluido e il ruolo di fosfolipidi, proteine e colesterolo nelle membrane biologiche, gli steroidi (struttura e funzioni), i carotenoidi e le vitamine liposolubili.
- Le proteine: gli aminoacidi (caratteristiche fisico chimiche degli a.a. e classificazione degli a.a. in base al gruppo R), il legame peptidico, la struttura delle proteine (dalla struttura primaria alla struttura quaternaria) e le interazioni molecolari che ne controllano la struttura, esempi di proteine con struttura quaternaria (collagene,

emoglobina), le funzioni delle proteine, alterazioni della struttura primaria che ne compromettono la funzione (emoglobina nell'anemia falciforme).

Unità 2: La biologia molecolare del gene (power point, fotocopie fornite dall'insegnante su classroom, libro di testo)

- Il DNA è il materiale genetico: gli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase (pag. 4-6)
- La struttura degli acidi nucleici: i nucleotidi (struttura e legame fra nucleotidi), le basi azotate (purine e pirimidine), i polinucleotidi (DNA e RNA) (pag. 6-7)
- La struttura a doppia elica del DNA: Il contributo di Maurice Wilkins e Rosalind Franklin, il modello di James D. Watson e Francis Crick (appaiamento delle basi azotate, avvolgimento a doppia elica e orientamento antiparallelo dei filamenti complementari), il ruolo dei legami idrogeno fra le basi azotate (pag. 8-9)
- La duplicazione del DNA: duplicazione semiconservativa del DNA, origine e bolla di duplicazione nei procarioti e negli eucarioti (pag. 10-11)
- Il passaggio dell'informazione genetica DNA-proteine: il dogma centrale della biologia molecolare, il linguaggio chimico degli acidi nucleici, le regole del codice genetico (pag. 16-18)
- La trascrizione del DNA in mRNA: il ruolo della RNA polimerasi, lo splicing dell'mRNA negli eucarioti, il ruolo del tRNA (pag. 19-21)
- La traduzione dell'mRNA in proteine: ruolo dei ribosomi, fase d'inizio, d'allungamento e d'arresto (pag. 21-23)
- Il flusso dell'informazione genetica e il significato delle mutazioni (pag. 24-25)

Video:

La duplicazione del DNA (Zanichelli): https://www.youtube.com/watch?v=clsiJcwwP_0

La trascrizione del DNA (Zanichelli): <https://www.youtube.com/watch?v=jgm-hHC63CU>

La sintesi proteica (Zanichelli): <https://www.youtube.com/watch?v=aO62o3gwdew>

Unità 3: Mutazioni genetiche e cancro: l'alterazione dei geni (power point, fotocopie fornite dall'insegnante, libro di testo)

- Le mutazioni: puntiformi, cromosomiche e del cariotipo (pag. 68-69)
- Mutazioni genetiche, malattie genetiche e diagnosi precoce (pag. 70-72)
- Il cancro e le mutazioni genetiche: oncogeni, proto-oncogeni, geni oncosoppressori (pag. 73-76)
- Fattori genetici e ambientali nell'insorgenza dei tumori, prevenzione e diagnosi precoce (pag. 76-78)

Modulo 2: Forme e funzioni degli organismi: l'integrazione fra i sistemi

Unità 4: L'alimentazione e la digestione (power point, fotocopie fornite dall'insegnante, libro di testo)

- Lo scopo dell'alimentazione negli animali, le tappe della trasformazione del cibo, i compartimenti specializzati coinvolti nella digestione (pag. 88-90)

- Il tubo digerente e le ghiandole del sistema digerente umano (pag. 91)
- Le prime fasi della digestione: cavità orale, esofago, stomaco (pag. 92-94)
- Le fasi successive della digestione: l'intestino tenue, l'assorbimento delle sostanze nutritive, il controllo endocrino e nervoso della digestione (pag. 96-98), l'intestino crasso (pag. 100-101)
- Ghiandole esocrine ed endocrine del sistema digerente: pancreas e fegato (pag. 99-100)
- Alimentazione e salute: la dieta mediterranea, intolleranze alimentari, disturbi dell'alimentazione (pag. 106-107)

Unità 5: **Il sangue e il sistema circolatorio** (power point, fotocopie fornite dall'insegnante, libro di testo)

- I meccanismi di trasporto interno negli animali: circolazione aperta/chiusa, circolazione semplice/doppia, circolazione incompleta/completa (pag. 114 -115)
- Il sistema cardiovascolare umano: la circolazione doppia nell'uomo, il cuore, il ciclo cardiaco, il ritmo cardiaco e il nodo seno-atriale, alcune malattie cardiovascolari (infarto e ictus) (pag. 116-120)
- I vasi sanguigni: funzione e struttura di arterie e vene, pressione e velocità del sangue, pressione arteriosa e salute, la vasocostrizione e la vasodilatazione, la funzione dei capillari sanguigni (pag. 121-125)
- Struttura e funzioni del sangue: il plasma, la frazione corpuscolare, la coagulazione, anemia e globuli rossi, (pag. 126-129)

1Con gli alunni è stata condivisa su Classroom una presentazione elaborata dall'insegnante a partire dal libro di testo "Campbell, Biologia, Concetti e Collegamenti, Primo Biennio", Unità 1 "Le molecole della vita".

2Per questa unità è stato utilizzato il volume "Il Campbell, Corso di Biologia, Biologia Molecolare, Genetica, Evoluzione", capitolo 4. Ed. Pearson. Il libro non è in dotazione agli studenti, ma il materiale del libro e le presentazioni in power point estratte dal testo sono state condivise con gli studenti tramite Classroom.

- Klimawandel und globale Klimaerwärmung (Fotokopie aus „Etappen zur deutschen Literatur“ S. 265)
- Lebensraum von einer Milliarde Menschen im Jahr 2050 bedroht (aus: Dolomiten 10.9.2020)
- Die Erde ist unsere Mutter (Rede des Häuptlings Seattle) aus: <https://www.bund-lemgo.de>
 - Erklärvideo zu der Agenda 2030
[Die Agenda 2030](#)
 - Erklärung zu der Agenda 2030
[The World's Largest Lesson \(German language\)](#)
 - Arbeitsblatt: Die Globalen Ziele - einfach erklärt (aus: BMB - Unterrichtsmappe, Die 17 Ziele für eine bessere Welt)
 - 2030 Gemeinsam für eine gerechtere Zukunft. Unterrichtsmaterial zu den Globalen Zielen (aus: PDF-Download in: <https://www.plan.de/sdg-nachhaltige-entwicklungsziele.html>)

Armut:

- Film: Blanca
- Text: Armut in der Welt (aus: Perfekt zur Matura /Löscher Verlag/Seite 22)
- Armut in Deutschland (aus: Perfekt zur Matura /Löscher Verlag/Seite 23)
- Heinrich Heine: Die Schlesischen Weber, mit Bezug auf das Drama „Die Weber“ von G. Hauptmann > Focus S. 181,182)
- Georg Büchner: Woyzeck 1. Szene >Focus S.150, 151,152, 153
„Das Sterntalermädchen“: Das Märchen der Großmutter“ aus Woyzeck 19. Szene (Focus S.154)
Zum Vergleich: Das Märchen der Gebrüder Grimm, Focus S.155
- Armut in der Kunst:
Streetart Künstler Banksy > Obdachloser zu Weihnachten
- Käthe Kollwitz (aus dem Leben und Werk): der Weberzug, Unter dem Brückenbogen, Brot (Bildbeschreibungen aus Perfekt zum Abitur S. 25)
- Analphabetismus – weltweit können 750 Mio. Menschen nicht lesen und schreiben

Die Jahrhundertwende:

Impressionismus, Symbolismus, Jugendstil und die Wiener Sezession (Fotokopien aus: Luisa Martinelli, Deutsche Literatur)

- Impressionismus> Arthur Schnitzler, die Freundschaft und der Einfluss von Freud: Fräulein Else (Fotokopien aus Focus - Guida all'insegnante)
- Symbolismus> Rainer M. Rilke: Der Panther (Fotokopie aus www.Mittelschulvorbereitung.ch)
- Herbsttag (von Rainer Maria Rilke) (Fotokopie aus: Mittelschulvorbereitung.ch)
- Jugendstil und die Wiener Sezession> Gustav Klimt: der Kuss (Focus S. 224, Fotokopie aus Loreley (Löscher Verlag)

- Franz Kafka: Brief an den Vater (Focus S. 237 – 240),
Vor dem Gesetz (Auszug aus Focus, S.246 – 248)

Konflikte, Flucht, Migration:

RELAZIONE FINALE DI TEDESCO

Docente: Prof.ssa Egarter Maria

Profilo della classe

La classe ha mostrato interesse per gli argomenti proposti e la maggior parte degli studenti ha partecipato regolarmente alle lezioni.

Il comportamento da parte di alcune ragazze non è stato sempre corretto; le polemiche da parte loro sono state spesso poco costruttive.

Dal punto di vista del rendimento alcuni studenti hanno saputo sfruttare le loro potenzialità, migliorando notevolmente le loro competenze linguistiche nel triennio.

Per quanto riguarda lo scritto, la totalità della classe ha migliorato la capacità espressiva, anche se una piccola parte dispone tuttora di un lessico molto limitato; le difficoltà emergono soprattutto a livello sintattico-morfologico.

Nell'orale manca la spontaneità e la scioltezza. Solo attraverso lo studio, spesso mnemonico, e interrogazioni programmate gli studenti sono in grado di ottenere un buon risultato.

Le competenze raggiunte possono comunque considerarsi nel complesso soddisfacenti, anche se in qualche caso un impegno più costante durante il triennio avrebbe portato a esiti migliori.

Tre ragazze hanno conseguito la certificazione linguistica B2 del Goethe-Institut.

MATURAPROGRAMM für DEUTSCH**THEMENKREISE:**

Folgende interdisziplinäre Themen zur gesellschaftlichen Bildung wurden am Anfang des Schuljahres vom Klassenrat beschlossen:

- Natur, Umwelt und Fortschritt
- Konflikte (bewaffnete, ideologische, innere)
- Freiheit und Unabhängigkeit

Die folgenden Themenkreise nehmen Bezug auf die oben erwähnten Themen und sind ein Beitrag zur gesellschaftlichen Bildung.

Reisen:

- Reisen in der Geschichte und heute (Hörverständnis und Transkription aus Perfekt zum Abitur)
- Reisen in der Literatur der Romantik:
- J. von Eichendorff: Aus dem Leben eines Taugenichts (Focus S.118 – 122)
- In der Kunst > Caspar David Friedrich: der Wanderer über dem Nebelmeer, Frau am Fenster)
- San Salvador (Peter Bichsel)

Mensch und Umwelt/ Natur:

- „Krieg“ Stell dir vor, er wäre hier ... (Janne Teller), Verlag: dtv / ISBN: 978- 3-423- 62557-9; Klassenlektüre

- Die Schüler nehmen Bezug zum Krieg in der Ukraine

<https://www.hanisauland.de/wissen/lexikon/grosses-lexikon/u/ukraine-krieg>

- Arbeitsblatt: Vorgeschichte des Ukrainekriegs
- Arbeitsblatt: Der Krieg in der Ukraine
<https://hanisauland.de/wissen/spezial/politik/krieg-in-der-ukraine-2022/krieg-rusland-ukraine-2022>

Aus der Geschichte Deutschlands von 1918 – 1945:

- Gesellschaft, Kultur und Literatur zur Zeit des Nationalsozialismus

Die schwache Weimarer Republik, das Aufkommen des NS-Regimes, die Folgen der NS-Kulturpolitik: die Bücherverbrennung (Focus S. 288) und die entartete Kunst (Focus S. 309); Exil (äußere und innere Migration, Focus S.289)

- B. Brecht: Über die Bezeichnung Emigranten (1939)
- B. Brecht: Mein Bruder war ein Flieger (Focus S.291)

Nachkriegszeit:

- Bernhard Schlink: Der Vorleser (Sommerlektüre)

• Geschichte der Option in Südtirol:

Zeitungsartikel aus „Die Welt“ vom 18.10.2016 . [Entscheidung in Südtirol: Sie mussten zwischen Hitler und Mussolini wählen - WELT](#)

Franz Thaler und die Option:

- Textauszug aus „Unvergessen“: „Das Leben im Lager“,
- Das Interview zum 90. Geburtstag (Tageszeitung, 1.11.2015)
- Textauszug: Marco Balzano „Ich bleibe hier“ / Diogenes Verlag / 2020

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Docente: Prof.ssa Mariarosaria Albano

Svolgimento del programma

Il monte ore settimanale previsto per la disciplina INGLESE è di 3 unità orarie.

Per quanto concerne la letteratura, il programma è stato svolto secondo le linee-guida stabilite in fase di programmazione iniziale. La parte puramente linguistica è stata trattata e approfondita durante le spiegazioni/interrogazioni di letteratura.

Raggiungimento degli obiettivi e profitto generale

La maggior parte di questa classe che conosco dalla prima, ha sempre manifestato un atteggiamento positivo ed interesse nei confronti della materia e rispetto per l'insegnante. A partire da quest'anno, anche quelle alunne inclini alla polemica sterile hanno lavorato particolarmente bene ed in modo regolare, il che ha permesso loro di realizzare dei progressi rispetto alle loro competenze iniziali e risultati soddisfacenti. Un altro gruppetto fa registrare dei buoni risultati. Un paio di studenti restano deboli a causa di lacune pregresse che non siamo riusciti a colmare nonostante un certo impegno o anche perché incostanti nel lavoro domestico. Essi non raggiungono risultati pienamente sufficienti. Nessuno ha fruito dello sportello pomeridiano.

Alla fine dell'anno scolastico la classe ha raggiunto mediamente una competenza linguistica B1/B2, migliorando l'esposizione orale, anche se in alcuni casi, resta ancora troppo mnemonica e "appesantita" da errori formali e di pronuncia.

Alla fine dell'anno quasi tutti alunni sono in grado di:

- servirsi della lingua per comprendere e comunicare contenuti affrontati nelle discipline non-linguistiche.
- Comprendere e produrre testi di vario tipo, in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Sostenere opinioni con le opportune argomentazioni e adeguati al contesto e all'interlocutore
- Riflettere sul sistema linguistico.

- Sintetizzare testi di vario tipo.
- Analizzare ed interpretare i principali aspetti sociali e culturali dei paesi anglofoni

Verifiche e valutazione

Le verifiche orali e scritte hanno mirato ad accertare le abilità linguistiche in contesti ben definiti e il grado di preparazione sugli argomenti studiati.

Gli interventi orali da parte degli alunni hanno consentito di valutare la capacità di comprensione e di produzione orale nella lingua parlata.

I voti relativi alle prove scritte e orali sono andati dall'2 al 10, valutati in base alle oggettive difficoltà delle prove.

Per lo studente che si avvale della legge 170 la valutazione non ha considerato errori ortografici e ha dato minor peso all'aspetto formale.

Ai fini della valutazione finale, oltre alle competenze linguistiche acquisite, ho preso in considerazione gli obiettivi raggiunti in base ai livelli di partenza, l'attenzione, la partecipazione, l'interesse, l'impegno, le difficoltà di ogni singolo alunno, le capacità individuali, i progressi e l'avvicinamento agli obiettivi fissati all'inizio dell'anno.

PROGRAMMA DI INGLESE

Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi minimi si rimanda al curriculum d'istituto pubblicato sul sito della scuola. Relativamente alle competenze essenziali gli studenti devono:

(Lettura): comprendere in modo globale e selettivo testi specifici, legati all'indirizzo frequentato e a tematiche interdisciplinari; comprendere testi scritti, oltre che iconografici, riferiti all'ambito letterario, socio-economico, storico, artistico.

(Scritto): produrre testi scritti adeguati al contesto e all'interlocutore con validi apporti personali; saper utilizzare il dizionario in modo appropriato.

(Orale): produrre testi orali di diversa tipologia e genere in lingua standard per riferire fatti, chiedere e dare informazioni, descrivere fenomeni, situazioni ed esperienze, sostenere opinioni, utilizzando un repertorio lessicale e di strutture linguistiche adeguato.

(Ascolto): comprendere contenuti orali riferiti ad argomenti di vario genere anche tramite strumenti tecnologici dell'informazione e della comunicazione. Essi devono essere in grado di esprimersi in modo chiaro ed articolato, organizzando logicamente gli argomenti ed esponendoli con senso critico, motivando le proprie opinioni.

CONTENUTI Funzioni comunicative ed attività legate all'arricchimento del vocabolario strutture grammaticali, essays and reports.

LETTERATURA Libro di testo PERFORMER 2 e 3 Zanichelli affronteremo il periodo storico e letterario che va dal 800 al 900.

CONTENUTI

19TH CENTURY – Historical and cultural background - The Beginning of the American Identity -The pioneers and the American Frontier - Manifest Destiny- American Indians -The question of slavery -The American Civil War

Queen Victoria's life and her reign- Reform Bills and the Chartist movement- Life in the Victorian town - The Victorian Compromise- The Victorian novel- **Charles Dickens** – life and achievements - Life in workhouses *Readings*- Oliver Twist– plot, style, themes (text analysis) -Victorian education The British Empire - **Charles Darwin** and the theory of

evolution - Aestheticism and the Pre-Raphaelite Brotherhood **Oscar Wilde** – life and achievements *Readings* from *The Picture of Dorian Gray*: Basil's studio; I would give my soul;

20TH CENTURY – Historical and cultural background - The Edwardian Age - World War I – Modernism - Changing views of society: sociology, psychoanalysis and anthropology - The Suffragettes - World War I poetry: tradition and experimentation - **The War Poets** Analysis: *The Soldier* by **Brooke**; *Dulce et Decorum Est* by **W.Owen**

The Easter Rising and the Irish War of Independence - The modern novel *The Funeral* by James Joyce page.449

Conrad and the imperialism *Reading* *The Chain-gang* from *Heart of Darkness* (1902); **James Joyce** - life and achievements *Excerpts* from *The Dubliners*: *Eveline* and *Gabriel's Epiphany*

The Bloomsbury Group and **Virginia Woolf** – life and achievements *Reading* *Clarissa* and *Septimus* from *Mrs Dalloway* (1925);

The USA in the first decades of the 20th century A new generation of American writers **F.S.Fitzgerald** *Book* *The Great Gatsby*

Britain between the Wars -

World War II and after – Indian independence and Gandhi - The Dystopian literature - **George Orwell** – life and achievements *Excerpt* *Big Brother* is watching you from 1984 – Turbulent times in Britain in the middle of 20th century – Mid-century America- The cultural revolution – The Civil Rights Movement in the USA- **Martin Luther's** *I have a dream*

L'insegnante

Bolzano, 15.05.2023

Mariarosaria Albano

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Contini Vittorio

Programma Svolto:

- Conoscenza della classe tramite giochi vari
- Sviluppo della resistenza Generale, corsa all'aperto, con giochi vari
- Attività in palestra, come si svolge un riscaldamento, Generale, Speciale, Di Gara
- Potenziamento arti superiore con carico naturale e l'ausilio del Vortex
- Test con valutazione Minicooper 6 min anziché 12 per agevolare tutti.
- Vortex, lancio tecnica e gioco
- Valutazione Vortex con tabella personalizzata
- Coordinazione e sviluppo forza esplosiva con salto della corda test 30sec valutazione in base a tabella.
- Giochi sportivi: Volley fondamentali e piccolo allenamento, ausilio di due / tre alunne che spiegano le varie tecniche, segue valutazione
- Coordinazione e sviluppo capacità motorie sia coordinative che condizionali attraverso una serie di ostacoli Parcour.
- Potenziamento arti inferiori, superiori e core con l'ausilio della palla medica.
- Fondamentali del salto in lungo con valutazione.
- Ginnastica artistica di base, Capovolta, verticale tre appoggi, verticale, camminata sulla trave, trampolino elastico, parallele asimmetriche.
- Dance Hoole, con l'ausilio di un insegnante esperto.
- Fondamentali del salto in Alto con valutazione
- Fondamentali del Tennis con Valutazione.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è collaborativa e partecipa attivamente all'attività in palestra.

Le dinamiche interne presentano qualche individualità, che eccelle nei giochi di squadra.

Chi pratica sport individualmente al di fuori della scuola ha sviluppato ottime capacità motorie di base, il resto della classe non eccelle nelle attività sportive, ma comunque partecipa alle attività proposte in palestra.

L'insegnante

Contini Vittorio

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso argomentativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	

		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza.

PROPOSTA A1

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e

loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

PROPOSTA A2

Vittorio Sereni, "I versi" (*Gli strumenti umani*), Il Saggiatore, Milano, 2018.

Gli strumenti umani è la terza raccolta del poeta Vittorio Sereni (Luino, 1913 – Milano, 1983), pubblicata nel 1965. I testi, scritti fra gli anni Cinquanta e Sessanta, danno voce alla riflessione del poeta intorno ai cambiamenti della società nel periodo del *boom* economico e della conseguente cultura di massa. Senza rinunciare a forme classicamente impostate, Sereni continua ad affrontare temi fondanti della vita che viviamo come l'amicizia, la memoria o, come nella poesia seguente, il ruolo della poesia nella società a lui contemporanea.

Se ne scrivono ancora.
Si pensa a essi mentendo
ai trepidi¹ occhi che ti fanno gli auguri
l'ultima sera dell'anno.
Se ne scrivono solo in negativo²
dentro un nero di anni
come pagando un fastidioso debito
che era vecchio di anni.
No, non è più felice l'esercizio³.
Ridono alcuni: tu scrivevi per l'Arte.
Nemmeno io volevo questo che volevo ben altro.
Si fanno versi per scrollare un peso
e passare al seguente. Ma c'è sempre
qualche peso di troppo, non c'è mai
alcun verso che basti
se domani tu stesso te ne scordi.

Note

- 1. *trepidi***: trepidanti nell'emozione che accompagna i festeggiamenti dell'ultimo giorno dell'anno.
- 2. *Se ne... negativo***: questo verso sembra contenere un riferimento alla poesia *Non chiederci la parola* di Eugenio Montale, che si conclude con i versi "Codesto solo oggi possiamo dirti, / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo".
- 3. *l'esercizio***: la pratica dello scrivere poesie.

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e illustrane la struttura metrica.
2. Che rapporto c'è fra il titolo e lo sviluppo del testo?
3. Come si pone il poeta nei confronti della società? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
4. Ritieni che il poeta esprima fiducia nei confronti dell'attività poetica? Quale ruolo le attribuisce?
5. Analizza la forma della poesia soffermandoti principalmente sui seguenti aspetti: registro lessicale, andamento della sintassi, figure retoriche.

Interpretazione

I letterati hanno spesso affiancato alla propria attività di scrittura riflessioni sul senso della letteratura; a partire dalla rivoluzione industriale poi lo hanno fatto con particolare intensità per giustificare talvolta le sue ragioni in una società dominata dalla scienza e dalla tecnica. Esponi le tue considerazioni in merito al ruolo che la poesia e la letteratura in generale hanno nella vita dell'uomo e nel contesto della società, facendo riferimento al pensiero di altri autori a te noti e alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022, pp. 331-333.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, *l'infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

[...] Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico,

l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea.
[...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in

pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita*. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

Griglia di valutazione¹ per l'attribuzione dei punteggi

Seconda prova scritta – Scienze umane – Esame di Stato 2022/23

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova)		DESCRITTORI	Punt. tema	Risp. n.	Risp. n.
Conoscenza	Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Esauriente e approfondita	7	7	7
		Corretta, appropriata ma non approfondita	5,6	5,6	5,6
		Conoscenza essenziale (sufficiente)	4,2	4,2	4,2
		Carente o poco pertinente	3,6	3,6	3,6
		Assenza di contenuti pertinenti	2,8	2,8	2,8
Comprensione	Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa, personale, efficace	5	5	5
		Aderente e completa	4	4	4
		Comprensione essenziale (suff.)	3	3	3
		Solo parzialmente aderente	2,6	2,6	2,6
		Non pertinente	2	2	2
Interpretazione	Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Approfondita e completa	4	4	4
		Adeguata nel complesso, ma solo in alcune parti	3,2	3,2	3,2
		Interpretazione essenziale (suff.)	2,4	2,4	2,4
		Minima e superficiale	2	2	2
		Inadeguata	1,6	1,6	1,6
Argomentazione	Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Esposizione chiara, coerente e argomentata, con pieno rispetto dei vincoli logici e linguistici	4	4	4
		Semplice ma lineare, corretta sul piano linguistico	3,2	3,2	3,2
		Argomentazione essenziale (suff.)	2,4	2,4	2,4
		Argomentazione minima e superficiale; alcuni vincoli logici e linguistici non rispettati	2	2	2
		Assenza di argomentazione e di riflessione critica; vincoli logici e linguistici non rispettati	1,6	1,6	1,6

Candidata/o: Sez.: Totali (in 20esimi)

CALCOLO PUNTEGGIO COMPLESSIVO

Media val. risposte x 1 =

Valutazione tema x 2 =

Totale punteggi (risposte + tema) =

Punteggio finale (tot. punteggi :3) =

¹ La presente griglia di valutazione, trasformata da 20esimi in decimi, è conforme a quella allegata al *Quadro di riferimento per il Liceo delle Scienze Umane* adottato con D.M. 769/2018 e ripresa nell'Ordinanza ministeriale del 14.03.2022, art. 20, comma 4. I descrittori di ciascun indicatore sono stati individuati dalla commissione.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Liceo G. Pascoli – Esami di Stato 2021/22

Seconda prova scritta: Scienze Umane - Indirizzo Scienze Umane

Traccia n. 3: Scuola di ieri e scuola di oggi

Il candidato, commentando il testo proposto, rifletta sui cambiamenti che l'istituzione scolastica ha attraversato durante il secolo scorso e argomenta le differenze che intercorrono tra la scuola di ieri e la scuola di oggi.

“La staticità organizzativo-didattica del modello di scuola tradizionale è stata scalfita solo in minima parte dal notevole mutamento che, a partire dagli anni Sessanta-Settanta, si è verificato nel concepire la funzione sociale dell'istruzione. È in questo contesto che la pedagogia orienta il suo sforzo verso la creazione di un modello scolastico ben diverso dal precedente: dalla scuola selettivo-meritocratica alla scuola promozionale-democratica.

Essa si basa sul principio del diritto all'istruzione non soltanto elementare, ma estesa lungo l'intero arco scolastico (e anche oltre se si guarda alla formazione in età adulta)”.

G. CHIOSSO, “Pedagogia”, Einaudi Scuola, 2015

La candidata/il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le ragioni che rendono prioritario attuare nella società contemporanea un'educazione di tipo inclusivo e in che modo è possibile raggiungere questo obiettivo?
2. In che modo la Costituzione italiana promuove l'istruzione come fattore fondamentale per la vita dei cittadini e per lo sviluppo economico e sociale del Paese?
3. Quali sono i principali documenti internazionali sull'educazione e qual è la loro finalità?
4. Quali sono gli aspetti innovativi sul piano pedagogico e le finalità sociali della “Casa dei Bambini” di Maria Montessori?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN

„Jetzt wirds ernst“

Hilfsmittel: keine

**Bei korrekten Lösungen werden Synonyme akzeptiert/
Rechtschreibfehler werden nicht berücksichtigt!**

1. Wie fühlt sich der Ich-Erzähler beim Anblick des Mädchens? (4 Informationen)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>irritiert</i> • <i>verwirrt</i> • <i>vernebelt</i> • <i>verblödet</i> 	___/0,5
2. Was hindert den Ich-Erzähler, die Initiative zu ergreifen? (2 Informationen)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Mund (ist) staubtrocken/ auf der Stirn (steht) Schweiß/ Gedanken springen im Schädel herum</i> • <i>(ist/fühlt sich) festgenagelt</i> • <i>(ist/fühlt sich) einbetoniert</i> 	___/0,5
3. Wie verhält sich das Mädchen, nachdem sich der Junge neben sie gesetzt hat? (2 Informationen)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>(sie) senkt (wieder) den Kopf</i> • <i>(sie) vertieft sich in ihr Buch</i> • <i>murmelt (leise/hell/brüchig)</i> 	___/0,5
4. Wie reagiert der Junge auf das Gespräch mit dem Mädchen? (4 Informationen)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lässigkeit kommt (ihm) abhanden/ist weg</i> • <i>Intelligenz verdunstet/kommt sich vor wie ein Idiot</i> • <i>sitzt einfach nur (dumm und steif) da</i> • <i>schwitzt unter den Achseln</i> • <i>starrt in die (tiefgrünen) Augen des Mädchens</i> 	___/0,5
5. Was macht er nach der Schule? (2 Informationen)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>besorgt/kauft „Die Möwe“</i> • <i>verzieht sich/geht auf sein Zimmer</i> • <i>kriecht mit einer Taschenlampe unter die Bettdecke</i> • <i>beginnt zu lesen/liest</i> 	___/0,5
		___ / 2,5



**Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule**

Schuljahr 2018-2019

**Prüfungssatz für Gymnasien
21.06.2019**

HÖREN: „Weltwissen ohne Internetzugang“

LESEN: „Jetzt wirds ernst“

Literarischer Text

Hörverstehen 2,5/10 _____

Leseverstehen 2,5/10 _____

Schreiben – Aufgabe 1 2,0/10 _____

Schreiben – Aufgabe 2 3,0/10 _____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: _____/10

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung

Testformat - Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Mögliche Punkte	Erreichte Punkte
15 Minuten	Hörverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte	2,5	
				0,5 Punkte		
30 Minuten	Leseverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	0,5 Punkte	2,5	
				0,5 Punkte		
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	<ul style="list-style-type: none"> • Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft 	1 Punkt	2	
			<ul style="list-style-type: none"> • Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien 	0,5 Punkte		
			<ul style="list-style-type: none"> • Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung 	0,5 Punkte		
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	<ul style="list-style-type: none"> • Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft 	2 Punkte	3	
			<ul style="list-style-type: none"> • Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien 	0,5 Punkte		
			<ul style="list-style-type: none"> • Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung 	0,5 Punkte		
<p>Die Prüfung ist positiv, wenn mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %) erreicht werden.</p>						/10

Name und Vorname: _____

Richtig/Falsch

Zeit: 15 Minuten
1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN
Hilfsmittel: keine

Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Neues aus Kultur und Gesellschaft* hören Sie heute den Beitrag „Weltwissen ohne Internetzugang“.

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.

Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.

Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.

Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

1.	Das Projekt „Next Generation Afrika“ wird in Malawi vorgestellt.
2.	Die Initiatoren des Projekts sprechen über ihre Erfahrungen mit Schulen in Zentralafrika.
3.	Die Lernmaterialien für Schulen sind in Malawi auf dem neuesten Stand.
4.	In Malawis Schulen macht man neben der Theorie regelmäßig praktische Übungen.
5.	Die Schüler*innen können im Internet surfen und Informationen finden.
6.	Die Libraryboxes sind auf der Festplatte gespeichert.
7.	Die Libraryboxes beinhalten unter anderem Lehr- und Lernmaterialien für Experimente.
8.	Fünf Schulen aus Malawi nehmen am Projekt „Next Generation Afrika“ teil.
9.	Durch das Projekt können Lehrer Materialien für die Fortbildung finden.
10.	Schüler*innen fühlen sich durch die neuen Unterrichtsformen unter Druck gesetzt.
11.	Bei dem Projekt gab es keine Probleme technischer Art.
12.	Durch ein Forschungsinstitut in Bochum konnte das Projekt verbessert werden.
13.	Der Bischof von Karonga finanziert das Projekt aus Spenden.
14.	Besonders Schüler*innen aus reichen Familien profitieren von dieser Initiative.
15.	Die Initiatoren des Projekts wollen in Zukunft in Malawi unterrichten.

Richtig sind folgende Aussagen: (z. B. Nr. 3 oder 3)

					/2,5
--	--	--	--	--	------

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Ich ging wie immer als Letzter in die Pause, schlenderte träge den Flur entlang, schlappte die Treppe hinunter und trat hinaus in die strahlende Schulhofhelligkeit. Draußen das übliche Treiben. Stolzieren, Balzen, Schreien, Kichern, Heulen, Blöken, Schlagen und so weiter.

Doch etwas war anders. Auf unserer Bank saß jemand. Ein Mädchen. Saß einfach da, hatte ein Buch im Schoß und knetete mit Zeigefinger und Daumen der linken Hand an ihrem Ohrläppchen. Eine helle Hand war das. Und ein rosiges Ohrläppchen. Dazu eine Brille mit dunklem Hornrahmen, ein brauner Pferdeschwanz, ein weißes T-Shirt, ein kurzer, roter Rock und ein paar gelbe Strandsandalen. Ihre Zehennägel glänzten in einem grellen Pink. [...]

Ich war irritiert. Verwirrt. Vernebelt. Kurzfristig verblödet. Alles an diesem Mädchen war perfekt. Alles passte zusammen. Alles saß, wo es hingehörte. Nicht einmal diese kleine, weiße, mondsichelförmige Narbe knapp unter ihrem Knie störte. Im Gegenteil: Ohne diese Mondsichel hätte etwas gefehlt, das Knie wäre mir irgendwie unfertig vorgekommen, unvollendet und fehlerhaft, wie von Gottes stümperhaftem Lehrling hingepuscht. Mit Sichel aber: perfekt!

Mein Mund war staubtrocken, auf meiner Stirn stand der Schweiß, in meinem Schädel sprangen die Gedanken herum wie Popcorn im heißen Topf. Aber ich stand da und konnte mich nicht rühren. War festgenagelt und einbetoniert im Schulhofboden. Das traurige Denkmal eines Idioten.

Da hob sie den Kopf und sah mich an. „Willst du dich setzen?“. Ihre Stimme war hell und leise und ein wenig brüchig. Ihre Augen waren grün. „Kann ich ja mal machen“, sagte ich heiser. Dann gab ich mir einen Ruck, trat mit einem ungewollt langen Ausfallschritt auf die Bank zu und setzte mich.

Ziemlich lange geschah nichts. Das Mädchen senkte wieder den Kopf und vertiefte sich in ihr Buch, das genau genommen gar kein Buch war, sondern eher ein Heft. Ein kleines, dünnes, gelbes Heftchen. Mit einem übertrieben lauten Gähnen lehnte ich mich zurück, machte die Beine lang, breitete die Arme auf der Lehne aus und legte den Kopf in den

Name und Vorname: _____

Nacken. Eine gemütliche Haltung sollte das sein. Gemütlich, zugleich auch lässig und souverän. Und warum auch nicht? Warum sollte ich es mir an einem stinknormalen Schultag, in einer stinknormalen Zehnuhrpause nicht auf meiner Holzbank gemütlich machen dürfen?

Eine Weile blieb ich so. Leise raschelten die Buchseiten auf dem Mädchenschoß neben mir. Die Lehnenkante begann sich unangenehm in meine Schulterblätter zu bohren. Oben im Himmel tat sich nichts.

Plötzlich hörte ich sie murmeln, leise, hell und brüchig. Ich blieb ganz ruhig. Keine Wolken, keine Vögel, nichts. Sie murmelte. Ganz eindeutig bildete sie kaum hörbare Silben, Worte und Sätze. Und zwar immer wieder dieselben Silben, Worte und Sätze. Allmählich fing mein Nacken an wehzutun. Ich blinzelte. Immer noch nichts da oben. Mit einem weiteren lauten Gähnen richtete ich mich auf und streckte den Rücken durch. Dabei versuchte ich unauffällig hinüber zu lügen. Wie zuvor knetete sie mit Daumen und Zeigefinger an ihrem Ohrläppchen. „Sitzt hier und liest, was?“, bemerkte ich nach kurzer Überlegung. „Genau!“, sagte sie und hob den Kopf. Das Grün ihrer Augen schimmerte hinter den Brillengläsern hervor. [...] „Was hast du denn da?“, fragte ich und deutete mit einer lässigen Handbewegung auf das Büchlein in ihrem Schoß. „Tschechow“, sagte sie.

„Was?“

„Anton Tschechow.“

„Aha!“

„Die Möwe.“

„Tierbuch?“

„Theaterstück.“

„Aha!“, sagte ich noch einmal. Irgendwie war mir plötzlich meine Lässigkeit abhandengekommen, war gemeinsam mit dem letzten Restchen Intelligenz verdunstet in der warmen Schulhofluft. Wieder kam ich mir vor wie der Idiot, der ich eigentlich immer schon gewesen war. Ich kannte diesen Tschechow nicht, ich kannte überhaupt nichts, wusste nichts, konnte nichts, saß einfach nur dumm und steif da, schwitzte unter den Achseln und starrte in die tiefgrünen Augen dieses wunderbaren Mädchens. „Ich spiele die Möwe“, sagte sie. „Aber im Stück heißt sie Nina.“ [...]

Name und Vorname: _____

„Spielst also Theater?“, fragte ich mit tonarmer Stimme. „Schultheater!“, nickte sie, schlug das Heft zu und schob sich mit einer stolzen Bewegung die Brille auf der Nase hoch. In diesem Moment läutete die Glocke. Sofort sprang sie auf, steckte das Heftchen in eine der hinteren Rocktaschen und ging. [...]

Noch am gleichen Nachmittag besorgte ich mir „Die Möwe“ in derselben gelben, heftchendünnen Ausgabe wie die meiner neuen Bekanntschaft, verzog mich auf mein Zimmer, kroch mit einer Taschenlampe unter die Bettdecke und begann zu lesen. Es war zäh. Dieser Tschechow schien mir ein ausgemachter Langweiler zu sein. In seinem Stück passiert so gut wie gar nichts: Ein paar Leute hocken in Russland auf einem öden Landsitz, reden ununterbrochen und gehen sich dabei ungeheuerlich auf die Nerven.

<p><i>Quelle:</i> „Jetzt wirds ernst“, gekürzt und adaptiert für Testzwecke <i>Autor:</i> Robert Seethaler <i>Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen):</i> 4.789</p>

Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN	Zeit: 30 Minuten
	Hilfsmittel: keine

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

1. Wie fühlt sich der Ich-Erzähler beim Anblick des Mädchens? (4 Informationen)		___/0,5
2. Was hindert den Ich-Erzähler, die Initiative zu ergreifen? (2 Informationen)		___/0,5
3. Wie verhält sich das Mädchen, nachdem sich der Junge neben sie gesetzt hat? (2 Informationen)		___/0,5
4. Wie reagiert der Junge auf das Gespräch mit dem Mädchen? (4 Informationen)		___/0,5
5. Was macht er nach der Schule? (2 Informationen)		___/0,5
		___/ 2,5

Name und Vorname: _____

Zeit: 165 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Versetzen Sie sich in die Lage des Mädchens.

Beschreiben Sie in einer **E-Mail** an eine Freundin/einen Freund die Begegnung auf der Bank.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
 - Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
 - Beschreiben Sie die Situation und Ihre Gefühle.
 - Schreiben Sie auch einen Schluss.
-
- Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.
 - Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
 - Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Ist Theaterspielen für junge Leute in unserer digitalen Welt noch zeitgemäß?

Nehmen Sie zu diesem Thema **Stellung** und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen. Schreiben Sie einen Schluss.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.